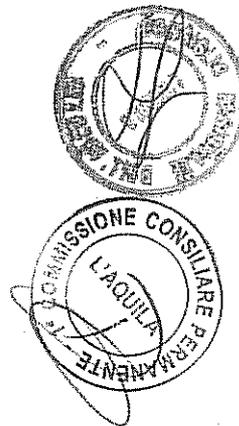


GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive
SERVIZIO BILANCIO



NOTA ILLUSTRATIVA PRELIMINARE

**RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**

INDICE

➤ CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011	Pagina	3
1. -Il bilancio di previsione e le variazioni di bilancio	Pagina	4
2. -La gestione di competenza delle entrate	Pagina	5
3. - La gestione dei residui attivi	Pagina	20
4. -La gestione di competenza delle spese	Pagina	24
5. - La gestione dei residui passivi	Pagina	59
6. - La gestione della cassa	Pagina	62
➤ RISULTATI DELLA GESTIONE	Pagina	64
➤ CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO	Pagina	71

CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

Il rendiconto generale espone il grado di attuazione delle previsioni di bilancio e permette di evidenziare elementi informativi di natura finanziaria in grado di migliorare la comprensione della gestione del bilancio e di fornire dati e indici per migliorare la programmazione finanziaria degli esercizi successivi.

Il rendiconto espone i risultati finali della gestione del bilancio sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto patrimoniale, evidenzia e permette di analizzare gli scostamenti tra previsioni e dati a consuntivo.

L'ordinamento contabile vigente è costituito principalmente dalle seguenti leggi:

- Titolo V dello Statuto della Regione Abruzzo.
- Decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 recante *"Principi fondamentali e norme di coordinamento e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della L. 25 giugno 1999, n. 208"*;
- legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 recante *Ordinamento contabile della Regione Abruzzo*;
- legge regionale 29 dicembre 1977, n. 81 recante *"Norme sulla contabilità regionale"*¹.

Tale ordinamento prevede che il Rendiconto generale dell'esercizio è composto principalmente dai seguenti documenti:

- il Conto finanziario o conto del bilancio, che espone le risultanze della gestione delle entrate e delle spese;
- il Conto del patrimonio, che illustra le attività e le passività finanziarie e patrimoniali ed evidenzia i punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

Entrambi i documenti sono corredati di allegati la cui funzione è quella di integrare le risultanze contabili con le informazioni ritenute rilevanti ai fini della migliore interpretazione degli elaborati.

Il rendiconto generale dell'esercizio 2011 è composto dai seguenti documenti:

- il Progetto di legge per l'approvazione del Rendiconto generale, corredato della presente Nota illustrativa preliminare quale relazione al rendiconto;
- il Conto del bilancio, con l'elaborato delle entrate e delle spese per unità previsionali di base, corredato di riepiloghi e di allegati;
- il Conto generale del patrimonio.

¹ L'articolo 59, comma 1, della L.R. 3/2002 (*Norma finale e transitoria*) prevede che *"Le disposizioni contenute nella L.R. 29 dicembre 1977, n. 81 ... continuano a trovare applicazione, ove compatibili con la presente legge, fino all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione"* (i regolamenti di attuazione non sono stati ancora emanati).

1. - IL BILANCIO DI PREVISIONE E LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 è stato approvato con la legge regionale 10 gennaio 2011, n. 2.

Le variazioni al bilancio di previsione sono state apportate con:

- leggi regionali;
- provvedimenti della Giunta regionale per l'iscrizione di nuove assegnazioni (articolo 25 della L.R. 3/2002);
- decreti del Presidente della Giunta regionale per i prelevamenti dal fondo di riserva (articolo 18 della Legge di contabilità);
- deliberazioni della Giunta regionale relative alle variazioni in termini di cassa (articolo 20 della Legge di contabilità);
- determinazioni del Dirigente del Servizio Bilancio per la reiscrizione di residui passivi perenti regionali del Titolo I della spesa, di residui passivi perenti regionali del Titolo II della spesa, di residui passivi statali perenti del Titolo I della spesa, di residui passivi statali perenti del Titolo II della spesa;
- determinazioni del Dirigente del Servizio Bilancio per la reiscrizioni di economie vincolate;
- deliberazioni della Giunta regionale per l'utilizzo del Fondo spese impreviste (articolo 19 della Legge di contabilità).

2. LA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE

Gli stanziamenti di competenza definitivi delle entrate ammontano ad Euro 3.652,28 mln. Le entrate effettivamente accertate sono pari a Euro 3.485,71 mln; la percentuale di realizzazione delle entrate risulta, pertanto, pari al 95,44% degli stanziamenti delle entrate finali previste nel bilancio.

Le **Entrate tributarie (Titolo I)** rappresentano il 77,48% degli accertamenti complessivi, i **Trasferimenti correnti (Titolo II)** rappresentano il 12,30% del totale, l'1,06% degli accertamenti riguarda le **Entrate extratributarie (Titolo III)**, il 9,16% è relativo alle **Entrate di parte capitale (Titolo IV)**. La legge di bilancio non ha autorizzato nuove assunzioni di mutui e, conseguentemente, nell'esercizio 2011 non si è fatto ricorso ad indebitamento.

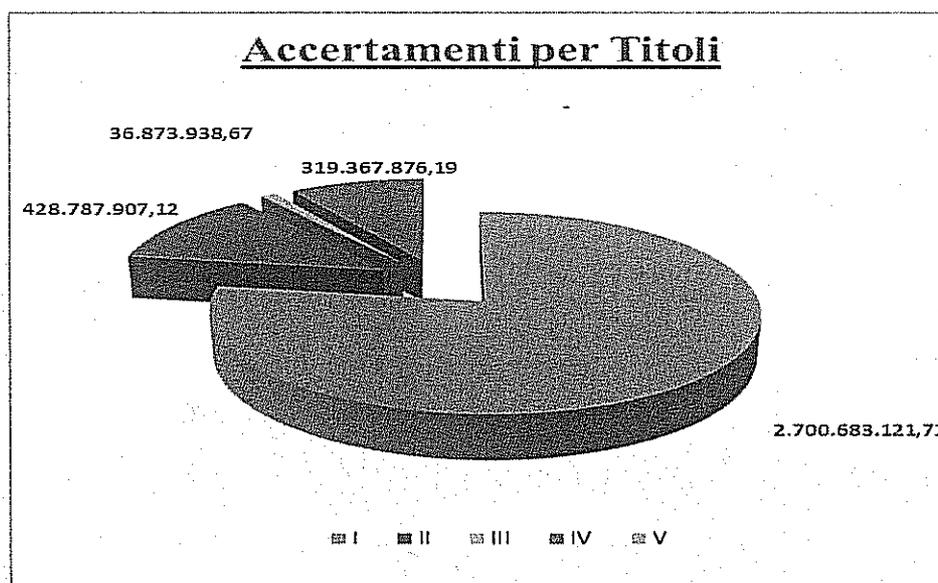
La percentuale di realizzazione delle previsioni definitive delle entrate, come già detto pari al 95,44%, presenta punte di elevata realizzazione pari al 99,41% con riferimento alle entrate del Titolo II (Trasferimenti correnti) ed un minimo dell'80,24% con riferimento alle entrate del Titolo III (Extratributarie). Con riferimento al Titolo I (Entrate Tributarie), la percentuale di realizzazione è pari al 95,46%; il correlato minor accertamento, tuttavia, costituisce un elemento ineludibile con riferimento al minor accertamento a valere sullo stanziamento della compartecipazione iva conseguente alla mobilità negativa extra regionale nel settore sanitario, minor accertamento che per l'esercizio 2011 è stato pari ad Euro 94,37 mln, corrispondente circa al 3% delle entrate tributarie.

Le percentuali di realizzazione rilevate dimostrano il grado di attendibilità delle previsioni di Bilancio e i dati diventano ancor più significativi se accostati ai dati registrati per le riscossioni della gestione di competenza, anch'esse avvalorate da percentuali di realizzazione, rispetto agli accertamenti, in media pari al 78,52%, media comunque ridotta dalla minore velocità di riscossione delle entrate di parte capitale caratterizzate principalmente dai programmi comunitari che prevedono il necessario impiego dell'anticipazione da parte della Regione.

La sostenuta velocità di riscossione determina, conseguentemente, un basso indice di formazione di residui attivi della competenza (complessivamente pari al 21%), con conseguente beneficio per la situazione relativa alla liquidità generata dalla gestione di competenza.

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA

Riepilogo per Titoli - Gestione di Competenza									
Titolo	Descrizione	Previsioni Definitive Competenza	% di Realizzazioni e Prev Definitive	Accertamenti	% Accert.	Riscossioni in c/competenza	% di Realizzazione Accertamenti Competenza	Residui della competenza	Res/Acc
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla	2.829.109.904,04	95,46%	2.700.683.121,71	77,48%	2.243.395.837,39	83,07%	457.287.284,32	16,93%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di	431.337.990,30	99,41%	428.787.907,12	12,30%	371.851.674,05	86,72%	56.936.233,07	13,28%
III	Entrate Extratributarie	45.956.892,75	80,24%	36.873.938,67	1,06%	31.963.914,39	86,68%	4.910.024,28	13,32%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da	345.879.643,24	92,33%	319.367.876,19	9,16%	89.665.537,85	28,08%	229.702.338,34	71,92%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	n.d.	-	n.d.	-	n.d.	-	n.d.
Totali Entrate effettive		3.652.284.430,33	95,44%	3.485.712.843,69	100,00%	2.736.876.963,68	78,52%	748.835.880,01	21,48%

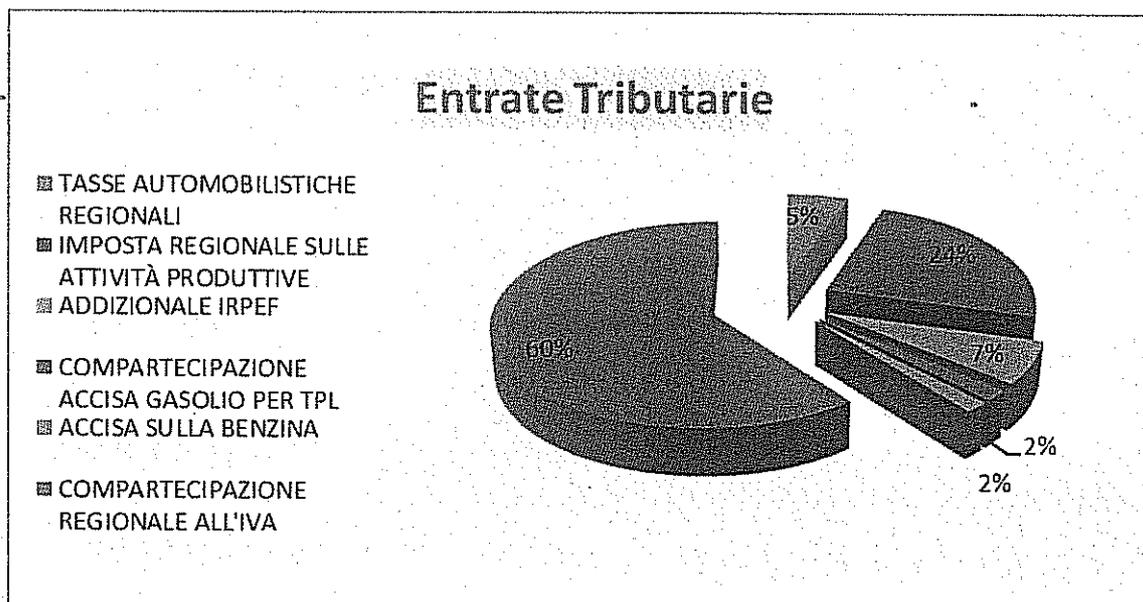


Il Titolo I delle Entrate si articola nelle seguenti principali entrate tributarie :

Entrate Tributarie Gestione di competenza

DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI 2011	% su totale acc	% Realiz. Prev	scostam % sul 2010	ACCERTAMENTI 2010
IMPOSTA REGIONALE SU CONCESSIONI STATALI	870.000,00	705.952,05	0%	81,14%	-20%	885.251,07
TASSA SULLE CONCESSIONI E PROFESSIONI	1.610.000,00	1.506.016,36	0%	93,54%	-1%	1.521.456,86
TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI	145.000.000,00	142.857.595,90	5%	98,52%	5%	135.903.285,41
ADDIZIONALE REGIONALE GAS METANO	15.000.000,00	12.108.832,38	0%	80,73%	2%	11.823.749,43
TASSA DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO	6.500.000,00	4.125.915,91	0%	63,48%	-37%	6.500.000,00
TRIBUTO SPECIALE CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI	4.000.000,00	2.250.007,10	0%	56,25%	-36%	3.528.894,15
CONCESSIONI COLTIVAZIONE IDROCARBURI	400.000,00	254.899,33	0%	63,72%	-12%	288.815,77
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	644.832.712,00	636.690.599,31	24%	98,74%	8%	591.116.447,58
ADDIZIONALE IRPEF	191.783.000,00	180.072.873,12	7%	93,89%	7%	168.323.135,98
REINCESSIONE IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	13,99	0%	n.d.	-90%	137,03
COMPARTECIPAZIONE ACCISA GASOLIO PER IPL	47.537.888,85	47.537.888,85	2%	100,00%	0%	47.537.888,85
ACCISA SULLA BENZINA	50.000.000,00	43.596.326,22	2%	87,19%	11%	39.320.259,26
ULTERIORE ACCISA GASOLIO PER IPL	8.500.000,00	8.500.000,00	0%	100,00%	13%	7.504.488,55
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA	1.713.076.303,19	1.620.476.201,19	60%	94,59%	0%	1.627.056.167,81
Totale Titolo I - Entrate Tributarie	2.829.109.904,04	2.700.683.121,71	100%	95,46%	2%	2.641.309.977,75

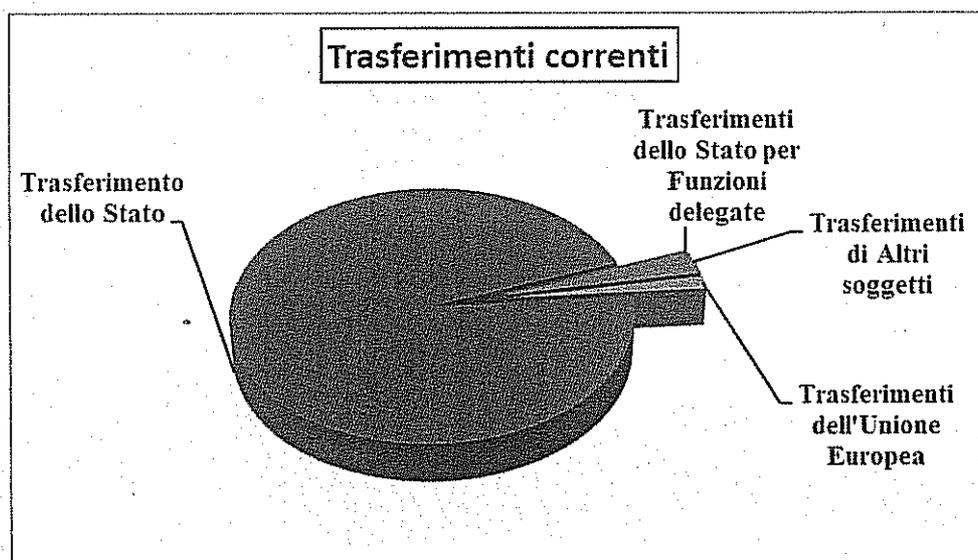
La tabella e il grafico, illustrativi delle entrate del Titolo I, evidenziano l'alta percentuale di dipendenza della finanza regionale dalla compartecipazione regionale all'iva (60%, con uno scostamento in percentuale nullo rispetto al 2010) e, di converso, la ridotta autonomia finanziaria derivante dai tributi propri. Gli importi relativi all'irap e all'addizionale regionale all'irpef comprendono la leva fiscale regionale destinata a copertura dei disavanzi sanitari, leva fiscale regionale complessivamente pari a Euro 135,28 mln, di cui Euro 69,89 mln per irap ed Euro 65,39 mln per addizionale regionale all'irpef (stima comunicata dal Dipartimento delle Finanze con nota n. 4604/2012/Uff. X del 26.11.2012).



Le Entrate del **Titolo II**, relative ai **Trasferimenti di parte corrente**, queste sono costituite prevalentemente dai trasferimenti da parte dello Stato. Come si evince dai dati della tabella e dal grafico sottostanti, i trasferimenti dello Stato rappresentano, infatti, il 95,51% del totale delle entrate per trasferimenti correnti accertate nel corso dell'esercizio finanziario 2011. Rispetto ai correlati dati registrati nell'esercizio 2010, si rileva un incremento pari al 86,32% le cui componenti sono riportate nella tabella illustrativa dei Trasferimenti Statali di Parte Corrente. Sempre in termini di accertamento, le altre categorie di entrata del Titolo II incidono per una quota percentuale non superiore al 4,5% circa sul totale complessivo delle risorse appartenenti al titolo medesimo. Se si considerano le variazioni percentuali rispetto all'annualità 2010, i dati che emergono sono quelli rappresentati dall'incremento dei trasferimenti dell'Unione Europea, in valore assoluto, pari a Euro 6,3 mln e dal quasi totale azzeramento dei trasferimenti dello Stato per funzioni delegate, conseguente alla riduzione di trasferimenti disposta dal decreto legge n. 78/2010.

Entrate per trasferimenti - Titolo II - Gestione competenza

ENTRATE PER TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE	% su totale acc.	Previsioni definitive di Competenza	ACCERTAMENTI 2011	% di realizzazione previsioni	Var. % rispetto al 2010	ACCERTAMENTI 2010
TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA	1,58%	6.885.365,30	6.759.413,30	98,17%	1572,42%	404.168,53
TRASFERIMENTI DELLO STATO	95,51%	409.308.245,31	409.556.411,38	100,06%	88,62%	217.127.380,18
TRASFERIMENTI DELLO STATO PER FUNZIONI DELEGATE	0,01%	2.700.000,00	27.702,75	1,03%	-98,98%	2.704.638,47
TRASFERIMENTI DI ALTRI SOGGETTI	2,90%	12.444.379,69	12.444.379,69	100,00%	25,69%	9.901.004,59
Totale Titolo II - Entrate da Trasferimenti correnti	100,00%	431.337.990,30	428.787.907,12	99,41%	86,32%	230.137.191,77



I trasferimenti dello Stato di parte corrente

TRASFERIMENTI STATALI DI PARTE CORRENTE	% su totale acc.	Previsioni definitive di Competenza	ACCERTAMENTI 2011	% di realizzazione previsioni	Var. % rispetto al 2010	ACCERTAMENTI 2010
AGRICOLTURA	0%	-	-	n.d.	-100,00%	484.700,00
OPERE PUBBLICHE	0%	47.219,58	47.219,58	100,00%	-96,82%	1.484.667,79
AMBIENTE	0%	-	-	n.d.	-100,00%	1.050.000,00
SANITA'	16%	65.069.477,28	65.069.477,28	100,00%	6,65%	61.010.801,85
RIPIANO DISAVANZI SANITA'	67%	273.222.035,00	273.222.075,00	100,00%	n.d.	-
SOCIALE	4%	15.112.256,11	15.112.256,12	100,00%	-43,82%	26.899.095,25
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COMMERCIO	0%	-	-	n.d.	-100,00%	198.084,40
PROTEZIONE CIVILE	0%	1.414.168,59	1.414.168,59	100,00%	-79,48%	6.892.386,12
FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	3%	11.745.949,12	11.745.949,12	100,00%	32,04%	8.895.855,40
TRASPORTI	1%	5.415.543,00	3.067.292,12	56,64%	-42,90%	5.372.000,20
FORESTE	0%	1.110,64	1.110,64	100,00%	-99,43%	196.119,23
ISTRUZIONE	1%	2.591.455,57	2.591.455,57	100,00%	-57,22%	6.058.021,50
ALTRI TRASFERIMENTI	9%	34.689.030,42	37.285.407,36	107,48%	-62,18%	98.585.648,44
Totale Titolo II - Entrate da Trasferimenti correnti	100%	409.308.245,31	409.556.411,38	100,06%	88,62%	217.127.380,18

Le variazioni percentuali rispetto agli accertamenti dell'annualità precedente dimostrano un trend decisamente decrescente per quasi tutti i settori tranne che per quello della Sanità e della Formazione Professionale e Lavoro. Come anticipato, nonostante il crollo dei trasferimenti già indicato in precedenza, il valore complessivo dei trasferimenti evidenzia un incremento rispetto al 2010 dell'88,62% determinato dall'iscrizione in bilancio dei trasferimenti statali destinati al ripiano dei disavanzi del settore Sanità per un importo pari a **Euro 273,22 mln**. In particolare si tratta dell'assegnazione dello Stato del Fondo transitorio di accompagnamento per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit Sanitari relativo agli anni 2008 e 2009 per **Euro 113,22 mln** e delle risorse PAR FAS 2007-2013 destinate al ripiano del disavanzo sanitario regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 90, della legge 191/2009, per **Euro 160,00 mln**. Nell'ambito degli altri trasferimenti statali destinati al settore sanità, atteso l'aumento degli stessi del 6% circa rispetto all'annualità precedente, gli importi più rilevanti sono quelli relativi alla realizzazione di progetti regionali di rilievo nazionale (Euro 35,0 mln), al finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo (Euro 18,0 mln) e per l'erogazione di indennizzi a favore di soggetti danneggiati a seguito di vaccinazioni obbligatorie (Euro 4,9 mln).

I trasferimenti per il **sociale** subiscono un decremento del 43,82 % rispetto al 2010. Il peggioramento del dato è dovuto principalmente alle variazioni che riguardano il Fondo nazionale per le politiche sociali (**Euro 9,3 mln nel 2010; Euro 4,6 mln nel 2011**), e i trasferimenti a favore delle persone non autosufficienti (Euro 9,4 mln 2010; **nessun trasferimento accertato nel 2011**). I trasferimenti più significativi sono rappresentati dalle risorse per l'attività sanitaria a favore dei detenuti e dei minorenni soggetti a provvedimenti penali (Euro 3,4 mln) e dalle risorse per le politiche della famiglia (Euro 2,4 mln).

I trasferimenti in materia di **formazione professionale e politiche del lavoro** hanno riguardato:

- ✓ le risorse per la realizzazione del programma "Obiettivo Giovani" (Euro 6,8 mln) che rappresentano quasi il 60% del totale dei trasferimenti assegnati al settore della formazione professionale e politiche del lavoro e che assorbono quasi completamente l'aumento del 32% di questi ultimi rispetto al 2010;
- ✓ le risorse Statali per gli interventi urgenti a sostegno dell'occupazione (Euro 3,1 mln);
- ✓ le risorse per interventi formativi (Euro 0,9 mln);
- ✓ le risorse relative all'obbligo di frequenza di attività formative (Euro 0,8 mln).

I trasferimenti in materia di **istruzione** hanno riguardato esclusivamente risorse per prestiti d'onore e borse di studio (Euro 2,6 mln) di cui all'articolo 8 della L. 390/91. La riduzione di risorse rispetto all'esercizio finanziario 2010 è dovuta all'azzeramento dei trasferimenti statali in materia di borse di studio a sostegno delle famiglie per l'istruzione di cui al D.P.C.M 14 febbraio 2001, n. 106.

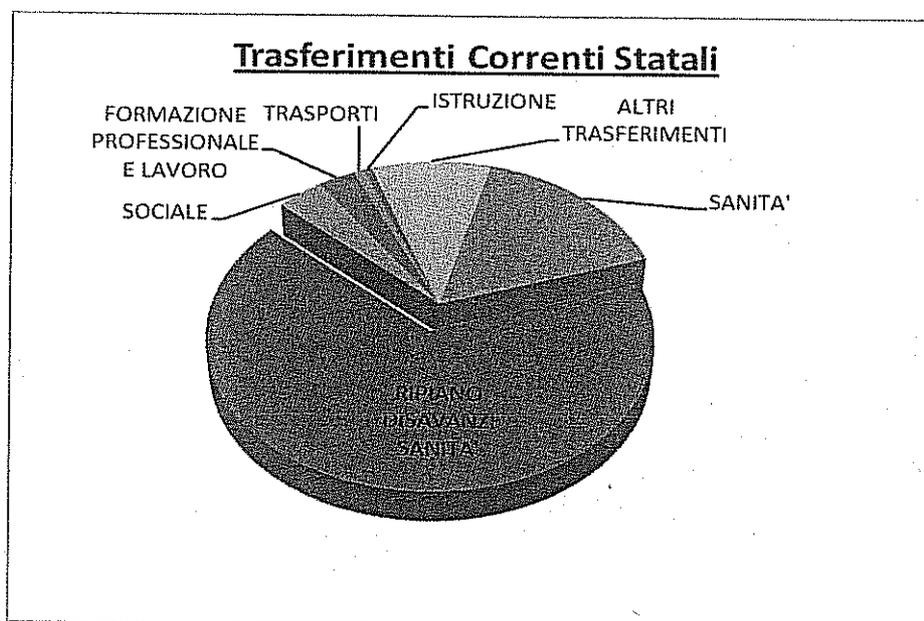
I trasferimenti in materia di **protezione civile** sono stati complessivamente pari a Euro 1,4 mln a fronte di importi di complessivi Euro 6,9 mln per l'anno 2010. Essi hanno riguardato, le assegnazioni per il pagamento di rate di rimborso di mutuo (Euro 1,2 mln) stipulato dalla Regione a valere su trasferimenti pluriennali dello Stato per interventi di protezione civile, ed hanno riguardato anche il rimborso da parte del Dipartimento di Protezione Civile per le spese sostenute dalla Regione per l'emergenza sisma del 6 aprile 2009 (Euro 0,2 mln). Le assegnazioni per il Fondo regionale di protezione civile, che nell'anno 2010 hanno fatto registrare un accertamento pari a Euro 4,2 mln, nell'anno 2011 subiscono il completo azzeramento determinando la diminuzione del 79% delle risorse complessive di settore rispetto all'annualità 2010.

I trasferimenti per il **trasporto pubblico locale** hanno riguardato assegnazioni per il pagamento di rate mutui stipulati dalla Regione, ma con oneri a carico dello Stato (Euro 3,07 mln contro i contributi effettivamente autorizzati dallo Stato per Euro 5,41 mln), destinati alla copertura perdite e alla sostituzione di autobus delle aziende di trasporto pubblico locale. La riduzione rispetto all'esercizio 2010 è pari al 42,90% ed è determinata dalla diminuzione dei trasferimenti effettuati nell'esercizio 2011 in relazione alle medesime voci sopra considerate, con particolare riferimento alle assegnazioni statali per il pagamento delle rate di mutui assunti dalla Regione per il reperimento di risorse destinate alla sostituzione autobus.

Altri interventi per il **trasporto pubblico locale** sono presenti nella voce "Altri trasferimenti", dove è collocato il trasferimento per i servizi ferroviari in concessione (Euro 24,6 mln), il trasferimento per i servizi ferroviari aggiuntivi esercitati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. (Euro 3,3 mln). Il trasferimento per i servizi di trasporto delle ex concessioni commissariali governative nell'esercizio 2011 non è riproposto. Le risorse della voce "Altri trasferimenti" riferite al trasporto pubblico locale sono pari a Euro 27,9 mln. a fronte di Euro 41,8 mln accertate nel 2010 per le medesime voci.

Tra gli "Altri trasferimenti" è iscritto il capitolo di entrata relativo al **Fondo di garanzia**, fondo che si attiva in caso di rilevazione del minor gettito per irap e addizionale regionale per il finanziamento del Servizio Sanitario regionale. Nell'esercizio finanziario 2011 è stato registrato l'accertamento relativo all'entrata per fondo di garanzia relativo all'anno 2008 per Euro 2,47 mln (maggior accertamento).

Tra le altre voci degli "Altri trasferimenti" sono da evidenziare anche il trasferimento a titolo di Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (Euro 2,57 mln), il trasferimento per il sostegno all'associazionismo comunale (Euro 0,36 mln), le assegnazioni dello Stato per le politiche giovanili (Euro 1,3 mln) e le risorse per interventi di promozione turistica finalizzati al recupero dell'immagine dell'Abruzzo post sisma (0,95 mln).



I trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea

In relazione a questa categoria di entrate per trasferimenti, i dati ad essa riferiti evidenziano un incremento in valore assoluto rispetto all'esercizio 2010 pari a Euro 6,3 mln. Tali risorse sono relative principalmente ai capitoli istituiti ex novo nel bilancio di previsione 2011 per lo stanziamento di risorse per trasferimenti correnti dell'Unione Europea finalizzati alla realizzazione di progetti. Nella tabella che segue se ne elencano i più rappresentativi in termini di volume di risorse ad essi attribuite:

TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA	% su totale acc	Previsioni definitive di Competenza	ACCERTAMENTI 2011	% di realizzazione previsioni
PROGRAMMA MED - PROGETTO O'TREMED	2%	143.000,00	143.000,00	100,00%
PROGRAMMA DAPHNE 3 - PROGETTO YUS	4%	419.840,00	293.888,00	70,00%
PROGETTO ARCTOS LIFE	1%	72.218,00	72.218,00	100,00%
PROGRAMMA MED - PROGETTO REINPO RETAIL	2%	144.000,00	144.000,00	100,00%
PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC - PROGETTO FUTURE MEDICINE	41%	2.805.000,00	2.805.000,00	100,00%
PROGRAMMA IPA CBC ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO ARCHEOS	8%	556.750,00	556.750,00	100,00%
PROGRAMMA COMUNITARIO EFFECT	29%	1.977.108,50	1.977.108,50	100,00%
PROGRAMMA ADRIATIC IPA CBC 2007-2013 - PROGETTO ADRIATICAL LANDS	3%	212.500,00	212.500,00	100,00%
PROGRAMMA IPA CBC ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO SIMPLE	1%	86.887,00	86.887,00	100,00%
PROGETTO BIO-METHANE REGIONS IEE	1%	87.435,00	87.435,00	100,00%
PROGRAMMA IPA ADRIATICO 2007-2013, PROGETTO SHAPE	5%	367.200,00	367.200,00	100,00%
ALTRI PROGETTI	0%	13.426,80	13.426,80	100,00%
TOTALE RISORSE PER PROGRAMMI E PROGETTI ELENCATI	100%	6.885.365,30	6.759.413,30	98,17%

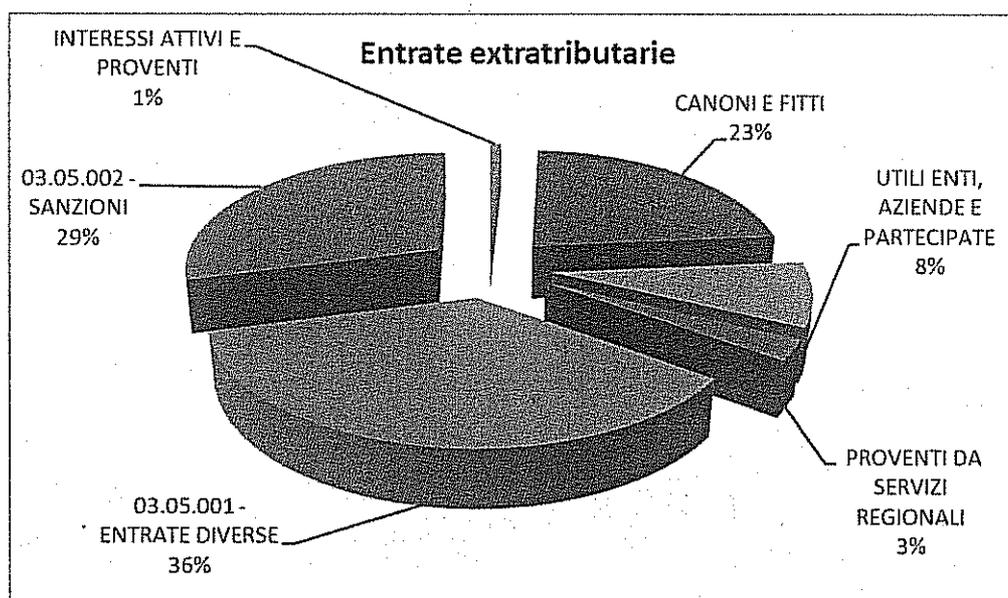
I trasferimenti di parte corrente per funzioni delegate

I trasferimenti di parte corrente per funzioni delegate sono rappresentati dalle entrate per il personale trasferito alla Regione Abruzzo ai sensi dei decreti legislativi 112/2008 e 469/1997. In relazione ad uno stanziamento di competenza definitivo pari a Euro 2.700.000,00 si è realizzato un accertamento pari a soli Euro 27.702,75 con uno scostamento negativo rispetto alle previsioni di € 2.672.297,25. Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 marzo 2012, n. 0017765, Dipartimento R.G.S., stabilisce la corresponsione degli arretrati annualità 2001 - 2011 nelle tre annualità 2012 -2013 -2014 per un totale di € 1.336.815,67 più la quota a regime, a decorrere dal 2012 di € 123.123,32. Lo scostamento sopra rappresentato verrà quindi recuperato, secondo i dati delle tabelle allegate al citato decreto, nel triennio 2012 - 2014, attraverso maggiori accertamenti annuali di € 511.855,69, al netto della decurtazione del 10% disposta dall'art 6 comma 20 del D.L. 78/2010, per un totale complessivo triennale, comprensivo della quota a regime, pari a € 1.535.567,07.

Le Entrate del **Titolo III, Entrate Extra-tributarie**, sono costituite da entrate proprie della Regione di natura eterogenea, di importi tendenzialmente modesti, legati alle attività di gestione dell'ente. Riguardano, infatti, proventi per interessi attivi, per canoni e fitti sul patrimonio regionale, proventi da servizi erogati dalla Regione, applicazione di sanzioni.

La tabella e il grafico seguenti evidenziano le principali voci e la loro composizione con riferimento all'esercizio finanziario 2011:

Entrate Extratributarie Titolo III Gestione competenza						
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	%	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2011	% di realizzo previsioni	Var. % sb. acc. 2010	ACCERTAMENTI 2010
03.01 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI	1%	400.000,00	309.635,69	77%	179%	111.000,96
03.02 - CANONI E FITTI	23%	8.151.478,00	8.342.882,54	102%	22%	6.827.455,30
03.03 - UTILI ENTI, AZIENDE E PARTECIPATE	9%	5.000.000,00	3.170.273,72	63%	940%	304.792,96
03.04 - PROVENTI DA SERVIZI REGIONALI	3%	1.218.637,80	1.019.429,03	84%	-28%	1.425.588,67
03.05.001 - ENTRATE DIVERSE	36%	17.566.291,05	13.274.484,01	76%	-69%	42.223.082,36
03.05.002 - SANZIONI	29%	13.620.485,90	10.757.233,68	79%	-22%	13.871.271,19
Totale Titolo III - Entrate extra tributarie	100%	45.956.892,75	36.873.938,67	80%	-43%	64.763.191,44



Gli interessi attivi e proventi sono quelli maturati nell'esercizio sul conto corrente di tesoreria regionale e quelli relativi ai proventi per concessioni acque minerali e termali.

I proventi patrimoniali sono costituiti principalmente dai canoni e proventi per l'utilizzo del demanio idrico (Euro 7,62 mln); i proventi per servizi riguardano la riscossione di diritti di istruttoria per autorizzazioni in materia di energia e ambiente (Euro 0,6 mln); i proventi dei vivai forestali (Euro 0,2 mln); i proventi per inserzioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (Euro 68 mila).

L'articolo 6 della legge regionale n. 1/2011 (legge finanziaria-regionale) ha istituito per l'esercizio 2011 un nuovo capitolo per la riscossione di entrate relative ai diritti di istruttoria non esplicitamente disciplinati dalle relative norme di settore, capitolo sul quale sono stati rilevati accertamenti per Euro 114 mila.

Le entrate relative agli utili di enti, aziende regionali e società partecipate riguardano l'applicazione dell'articolo 14 della legge regionale 9 gennaio 2010, n. 1 (Legge finanziaria regionale 2010). Le entrate relative a tale disposizione sono state accertate per Euro 3,17 mln e costituiscono accertamenti a copertura degli stanziamenti di spesa della competenza 2010. Con riferimento allo stanziamento di competenza 2011, che la legge finanziaria regionale 2011 ha destinato al finanziamento di "Interventi a sostegno dell'economia del territorio regionale - Patto per l'Abruzzo", non è stato registrato alcun accertamento. Tuttavia, sulla competenza 2011 non è stata assunta nessuna spesa sul correlato capitolo di spesa (08.02.020 - 282400), la competenza 2011 per tali entrate e spese, quindi, non ha prodotto effetti sul risultato di gestione. L'accertamento di Euro 3,17 mln, pertanto, è destinato a compensare il minor accertamento rilevato nella gestione 2010 sulla upb 03.03.001.

Tra le entrate diverse sono state contabilizzate le entrate relative ai proventi da indennizzi assicurativi sugli immobili regionali (Euro 6,86 mln), le entrate per rimborsi e recuperi diversi (Euro 1,28 mln circa), le entrate relative ai contributi a carico del personale per assicurare il trattamento assistenziale e previdenziale (Euro 2,8 mln). Lo scostamento negativo del 69% rispetto agli accertamenti 2010 è dovuto alle seguenti voci di entrata contabilizzate in quest'ultima annualità e non ripetutesi nell'esercizio 2011: raccolta fondi per il sisma (Euro 10,7 mln) e il reintegro da parte dello Stato della quota di cofinanziamento dell'ultima annualità del Docup 2000-2006 (Euro 16,1 mln), compensazione dell'iva sui contratti di servizio del trasporto pubblico locale (Euro 4,5 mln), gli importi per la contabilizzazione delle risorse nell'ambito delle ex gestioni commissariali ex ULS (Euro 2,9 mln).

La componente principale dello scostamento tra entrate previste e accertate è da imputare al capitolo relativo ai contributi statali per IVA sui contratti di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale non trasferite dallo Stato nel corso dell'esercizio (Euro 5 mln).

Gli accertamenti di entrata per sanzioni sono costituiti principalmente dalle sanzioni per violazione di tributi propri della Regione (irap, addizionale regionale all'irpef, tassa di circolazione veicoli) che nel 2011 sono stati pari a Euro 8,8 mln con una flessione rispetto al 2010 di Euro 4,6 mln.

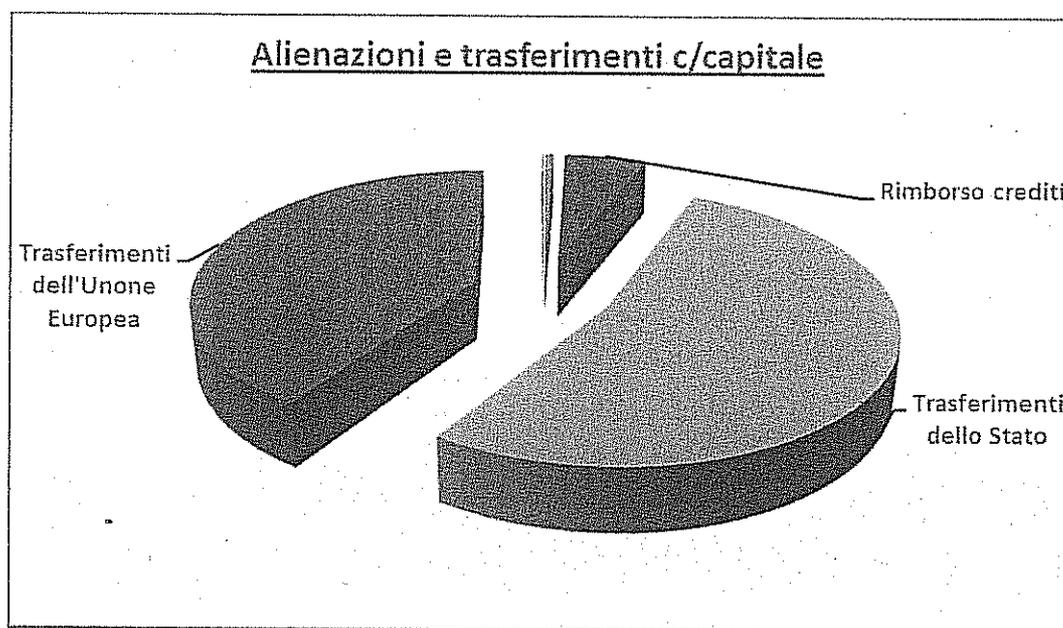
Il Titolo IV delle entrate comprende i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali e i Trasferimenti in conto capitale ricevuti dalla Regione.

I risultati della gestione finanziaria del Titolo IV sono riepilogati nella tabella seguente:

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI C/CAPITALE	%	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2011	% di realizzo previsioni	Var. %	ACCERTAMENTI 2010
4.01 ALIENAZIONI	1%	1.753.339,33	1.753.308,01	100%	176%	636.328,85
4.02 RIMBORSO CREDITI	6%	28.534.129,57	17.605.964,06	62%	63%	10.802.737,82
4.03 TRASFERIMENTI DELLO STATO	53%	184.911.363,33	169.327.793,11	92%	-33%	253.340.532,05
4.04 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA	41%	130.276.190,92	130.276.190,92	100%	63%	79.922.760,00
4.05 TRASFERIMENTI DI ALTRI SOGGETTI	0%	404.620,09	404.620,09	100%	41%	287.076,95
TOTALE Entrate Titolo IV	100%	345.879.643,24	319.367.876,19	92%	-7%	344.989.435,67

Le entrate per alienazioni patrimoniali riguardano le dismissioni di beni disposte ai sensi della L.R. 4/2007, i cui proventi sono destinati al ripristino delle risorse del Fondo Sanitario Regionale ai sensi del Piano di rientro dai deficit sanitari, per un importo pari a Euro 1,72 mln. Altre entrate da cessione di beni patrimoniali sono di modesto valore (Euro 0,03 mln).

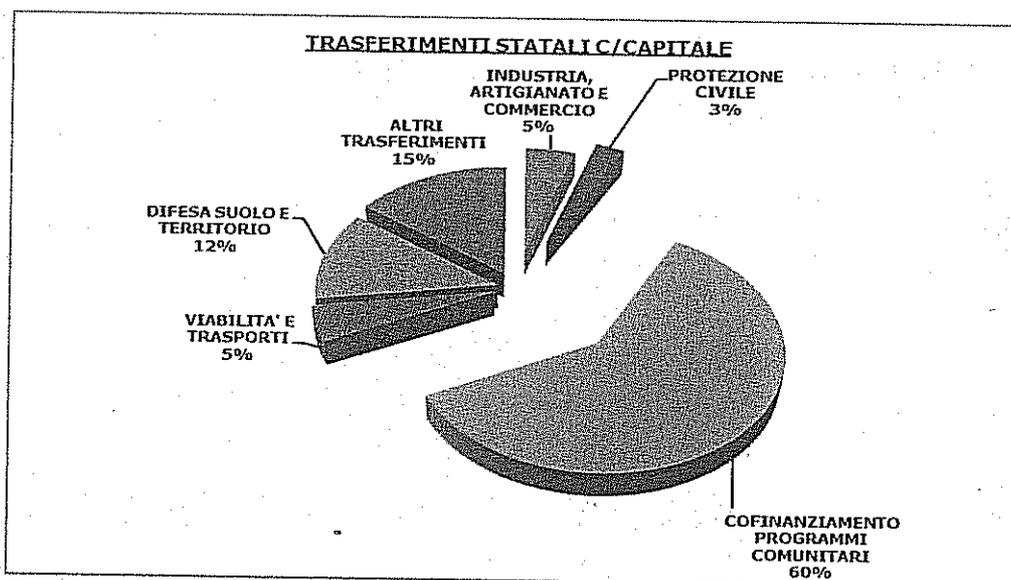


Gli accertamenti relativi ai rimborso di crediti (upb 04.02.002) sono costituiti principalmente da entrate conseguenti a recuperi di risorse erogate sulla spesa di parte capitale (Euro 8,14 mln), dai rimborsi dei mutui del fondo di rotazione ex L.R. 10/1997 per lo sviluppo della proprietà diretta coltivatrice (Euro 4,26 mln), dai rientri del fondo di rotazione per il settore turismo (Euro 2 mln), da recuperi disposti in materia di politiche del lavoro e formazione (Euro 1,5 mln).

I trasferimenti dello Stato di parte capitale hanno riguardato settori di intervento diversi, come evidenziato nella tabella e nel grafico seguenti:

Categoria 3 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato

TRASFERIMENTI STATALI DI PARTE CAPITALE	%	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2011	% di realizzo previsioni	Var. %	ACCERTAMENTI 2010
4.03.004 AGRICOLTURA	0%	151.084,09	151.084,09	100%	-99%	13.139.573,94
4.03.003 OPERE PUBBLICHE	0%	452.202,80	452.202,80	100%	0%	452.202,80
4.03.006 EDILIZIA E AMBIENTE	0%	573.382,66	573.382,66	100%	-98%	33.138.744,29
4.03.005 SANITA'	0%	34.862,29	34.862,31	100%	-100%	19.085.597,72
4.03.010 OCCUPAZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	0%	-	-	n.d.	-100%	470.082,27
4.03.007 INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COMMERCIO	5%	8.050.635,47	8.050.635,47	100%	-59%	19.726.120,68
4.03.001 PROTEZIONE CIVILE	3%	4.795.785,85	4.795.785,85	100%	63%	2.943.143,49
4.03.002 COFINANZIAMENTO PROGRAMMI COMUNIARI	60%	101.134.322,55	101.134.322,55	100%	43%	70.933.828,55
4.03.011 VIABILITA' E TRASPORTI	5%	13.935.417,32	8.369.076,32	60%	-80%	41.146.477,92
4.03.008 DIFESA SUOLO E TERRITORIO	12%	30.829.000,00	20.811.770,76	68%	15177%	136.227,24
4.03.009 TURISMO	0%	-	-	n.d.	-100%	591.153,80
4.03.012 ALTRI TRASFERIMENTI	15%	24.954.670,30	24.954.670,30	100%	-52%	51.577.379,35
TOTALE Titolo IV Cat. 3 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato	100%	184.911.363,33	169.327.793,11	92%	-33%	253.340.532,05



I trasferimenti per gli interventi nel settore agricolo sono costituiti dalle risorse per la realizzazione di programmi rivolti a sostegno e allo sviluppo dell'agricoltura biologica (Euro 91 mila) e per la comunicazione rivolta alla valorizzazione delle produzioni, tutela della salute e educazione alimentare dei consumatori (Euro 60 mila). La consistente variazione in diminuzione rispetto al 2010 è dovuta alla riduzione dei trasferimenti disposta dal D.L. 78/2010 a decorrere dall'anno 2011. Tali riduzioni hanno riguardato le entrate per le funzioni trasferite alle regioni (nel 2010 Euro 10,2 mln), le assegnazioni per i contributi a favore delle associazioni provinciali degli allevatori (nel 2010 Euro 1,4 mln) e assegnazioni per fronteggiare eventi calamitosi in agricoltura (nel 2010 Euro 1,5 mln).

Le entrate per la realizzazione di **opere pubbliche** sono costituite da trasferimenti per la mobilità ciclistica (Euro 336 mila) e da trasferimenti per ricostruzione beni distrutti da eventi bellici (Euro 116 mila).

La voce relativa alle risorse per gli interventi di parte capitale nel settore **sanità** è rappresentata dal solo capitolo di entrata relativo all'assegnazione per il centro di riferimento regionale per i trapianti (Euro 34 mila). La consistente diminuzione rispetto al 2010 è costituita principalmente dalla mancata assegnazione nell'annualità 2011 dei trasferimenti statali per ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e per la realizzazione di residenze per anziani (nel 2010 pari a Euro 18,9 mln).

I trasferimenti per **edilizia e ambiente pari a Euro 393 mila** subiscono anch'essi una rilevante diminuzione rispetto al 2010 dovuta sempre ai tagli alle ex risorse per funzioni delegate del D.Lgs. 112/1998. La riduzione rispetto all'anno 2010 riguarda i trasferimenti per l'edilizia residenziale (nel 2010 Euro 8,9 mln), le assegnazioni per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di ambiente ex legge Bassanini (nel 2010 Euro 10,4 mln), i trasferimenti per la gestione del servizio idrico integrato (nel 2010 Euro 1,5 mln), i trasferimenti per edilizia residenziale ed abitativa (nel 2010 Euro 9,4 mln), i trasferimenti per edilizia residenziale per i comuni ricadenti nel cratere del sisma del 6 aprile 2009 (nel 2010 Euro 2,3 mln). Le entrate della gestione finanziaria 2011 hanno invece riguardato principalmente le risorse inerenti il Programma di informazione, formazione ed educazione ambientale "INFEA" (Euro 180 mila) e le assegnazioni per il programma per la gestione del servizio idrico integrato (Euro 380 mila).

Le risorse assegnate alla Regione in materia di **sviluppo economico (Industria, Commercio e Artigianato)** sono costituite esclusivamente dalle residue risorse assegnate ex Fondo unico per le agevolazioni alle imprese (1,84 mln) a fronte di entrate del Fondo unico per le agevolazioni alle imprese nell'annualità 2010 di Euro 19,7 mln, e dai trasferimenti, non presenti invece nell'annualità 2010, per interventi a favore dei distretti produttivi (Euro 6,21 mln). Il decreto legge 78/2010 ha azzerato, con decorrenza 2011, i trasferimenti per risorse del Fondo unico per le agevolazioni alle imprese.

In materia di **protezione civile** (upb 04.03.001) i trasferimenti contabilizzati riguardano principalmente le assegnazioni dello stato per il fondo per la prevenzione del rischio sismico (Euro 3,05 mln), assegnazioni per adeguamento strutturale e antisismico edifici scolastici annualità 2009 e 2010 (Euro 1,45 mln), risorse relative ad economie di fondi per il sisma del 7 e 11 maggio 1984 (Euro 0,29 mln). La Regione non ha ricevuto nell'annualità 2011 le risorse del Fondo regionale di protezione civile; nel 2010 le risorse ricevute dalla Stato a tale titolo ammontavano a Euro 1,8 mln.

Una voce rilevante relativa ai trasferimenti di parte capitale, che nel 2010 ha fatto registrare importi poco significativi, è rappresentata dai trasferimenti assegnati al settore **difesa del suolo e territorio**. Nell'esercizio 2011 essi rappresentano, con un importo di Euro 20,81 mln, il 12% del totale complessivo delle entrate per trasferimenti di capitale dallo stato. Tali trasferimenti sono relativi alle assegnazioni concesse per l'attuazione dell'accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente per la difesa del suolo.

Completamente azzerati dal decreto legge 78/2010 anche i trasferimenti in materia di **turismo**.

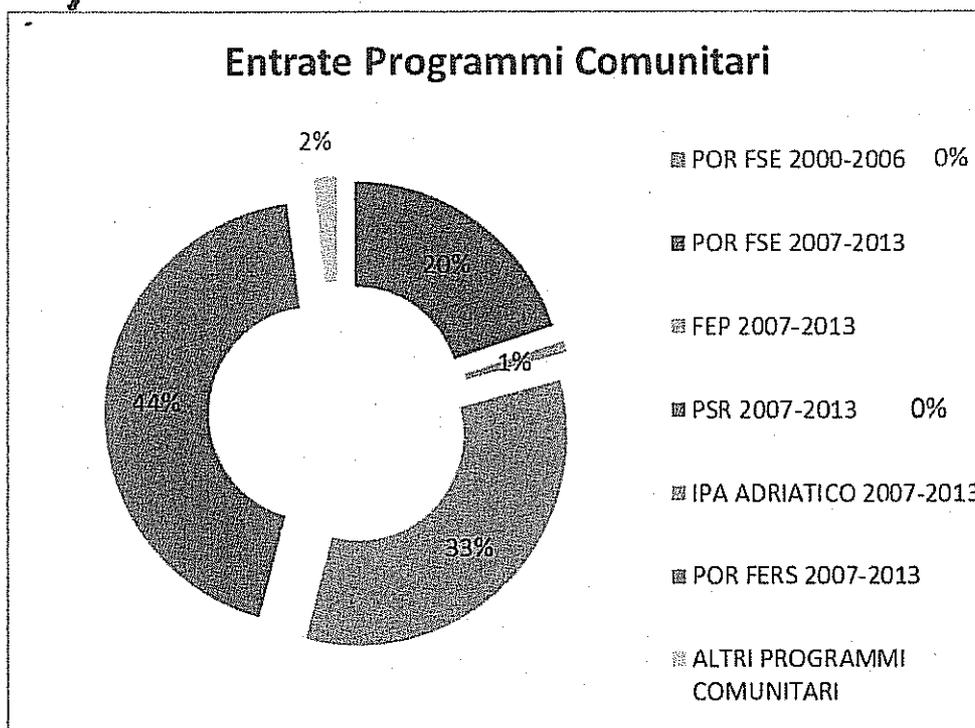
Nel corso dell'anno 2011 nessuna risorsa è stata accertata dalla Regione a titolo di Fondo Occupazione.

In materia di **viabilità e trasporti**, le assegnazioni registrate sono costituite dalle risorse per gli interventi in materia di sicurezza stradale (Euro 5,7 mln) dalle risorse relative al "Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale (articolo 63, comma 12, della legge 133/2008). Gli interventi in materia di viabilità (Euro 35,2 mln nel 2010) non sono stati riproposti nell'annualità 2011. I trasferimenti pluriennali per gli investimenti nel settore trasporti e per la sostituzione di autobus (Euro 5,56 mln) non sono stati erogati nel corso dell'anno 2011; tali risorse riguardano trasferimenti pluriennali, attualizzati dalla Regione mediante assunzione di mutui nei primi anni 2000 così come consentito dalle leggi statali, la cui mancata erogazione determina significative difficoltà finanziarie, posto che la Regione è comunque tenuta al pagamento delle rate di rimborso dei mutui medesimi.

Gli **altri trasferimenti statali** complessivamente pari a Euro 24,9 mln, sono costituiti dalle risorse per l'Intesa istituzionale di programma per la realizzazione di infrastrutture nelle aree depresse (Euro 21,9 mln), e dalle assegnazioni per interventi di messa in sicurezza arre comprese nel sito di interesse nazionale "Bussi sul Tirino" (Euro 3 mln). La variazione in diminuzione del 52% di tali risorse rispetto all'annualità 2010 è dovuta alle mancata riproposizione dei finanziamenti statali riferiti alle seguenti voci: assegnazioni per il Fondo regionale per la montagna (Euro 3,7 mln 2010), dalle risorse per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia (Euro 5,9 mln 2010) dal cofinanziamento statale dell'Accordi di programma quadro "Sviluppo della società della informazione nella Regione Abruzzo" (5,9 mln 2010)

Particolare importanza i trasferimenti dello Stato connessi alla realizzazione della **programmazione comunitaria**, la cui disamina va eseguita congiuntamente alle risorse assegnate dall'Unione Europea. Le risorse accertate relative alla programmazione comunitaria sono riportate nella tabella e nel grafico seguenti:

ENTRATE RELATIVE AI PROGRAMMI COMUNITARI	Risorse	Importi	%	ACCERTAMENTI 2011	Var. %	ACCERTAMENTI 2010
POR FSE 2000-2006	Stato	-	0,00%	-	-100%	2.635.864,00
	U.E.	-				
POR FSE 2007-2013	Stato	27.495.645,00	19,92%	46.091.626,00	2%	45.187.868,00
	U.E.	18.595.981,00				
FEP 2007-2013	Stato	940.140,80	0,91%	2.115.316,80	2%	2.079.844,20
	U.E.	1.175.176,00				
PSR 2007-2013	Stato	-	0,00%	-	-100%	8.131.999,75
	U.E.	-				
IPA ADRIATICO 2007-2013	Stato	11.604.039,75	33,36%	77.198.766,67	78%	43.423.435,00
	U.E.	65.594.726,92				
POR FERS 2007-2013	Stato	60.471.997,00	43,89%	101.577.254,00	106%	49.299.774,59
	U.E.	41.105.257,00				
REALIZZAZIONE PROGETTI COMUNITARI	Stato	622.500,00	1,91%	4.427.550,00	4427%	97.803,01
	U.E.	3.805.050,00				
Totale Entrate accertate per la Programmazione Comunitaria	Stato	101.134.322,55	100,00%	231.410.513,47	53%	150.856.588,55
	U.E.	130.276.190,92				



Nel **Titolo V** delle entrate, relative all'assunzione di mutui e prestiti, non sono stati registrati accertamenti in quanto né la legge di bilancio 2011 né altre leggi regionali hanno autorizzato l'assunzione di nuovi mutui o prestiti. Il DPEFR 2010 prevede nell'ambito degli obiettivi finanziari quello inerente la progressiva riduzione dell'indebitamento complessivo.

3. - LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi di provenienza 2010 erano complessivamente pari a Euro 3.110,08 mln, sono stati riscossi per Euro 1.014,2 mln, eliminati per Euro 12,6 mln e rinviati alla gestione finanziaria degli esercizi successivi per Euro 2.055,2. I residui attivi generati dalla competenza risultano pari a Euro 819,61 mln; i residui attivi alla fine dell'esercizio risultano pari a Euro 2.881,60 mln, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (- 7,35%).

La tabella seguente evidenzia gli aspetti gestionali dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2011:

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA - RESIDUI ATTIVI

Titolo	Descrizione	Residui iniziali	% sul totale	Riscossioni in credito	Residui eliminati	Residui dalla gestione dei residui	% di smaltimento residui attivi	Residui della competenza	Residui da riporto	% sul totale
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla Regione	1.730.093.599,75	55,63%	768.501.499,06	1.121.991,85	960.470.108,04	44,48%	457.287.284,32	1.417.757.392,36	49,20%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	269.107.155,42	8,65%	71.861.528,45	-	197.245.626,97	26,70%	56.936.233,07	254.181.860,04	8,82%
III	Entrate Extratributarie	26.325.829,26	0,85%	3.219.975,57	2.135,07	23.103.718,62	12,24%	4.910.024,28	28.013.742,90	0,97%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	1.018.341.250,36	32,74%	170.595.167,82	-13.700.993,30	861.447.075,84	15,41%	229.702.338,34	1.091.149.414,18	37,87%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	12.917.708,34	0,42%	-	-	12.917.708,34	0,00%	-	12.917.708,34	0,45%
	Totale Entrate effettive	3.056.785.543,13		1.014.178.171,70	-12.576.866,38	2.055.184.237,81	32,77%	748.835.880,01	2.504.020.117,82	
VI	Entrate per contabilità speciali	53.297.784,64	1,71%	46.485.600,12	1.291,56	6.810.892,96	87,32%	70.778.292,35	77.589.185,31	2,69%
	Totale generali delle Entrate	3.110.083.327,77	100,00%	1.060.663.771,82	-12.575.574,82	2.061.995.130,77	33,70%	819.614.172,36	2.881.609.303,13	100,00%

La tabella riepilogativa della gestione dei residui evidenzia una modesta velocità di riscossione rappresentata da un percentuale di smaltimento residui pari al 33,70 %. In riferimento a questo aspetto legato alla capacità di riscossione dei residui, emerge in modo evidente il dato relativo ai residui attivi del titolo V per Euro 12,9 mln. Si tratta di risorse legate al mutuo acceso nell'anno 2000 presso la Cassa DDPP per gli interventi urgenti di protezione civile di cui all'ordinanza M.I. n. 2816/1998 per un valore nominale di € 18,1 mln. Considerata la tipologia di entrata la cui riscossione dipende dalla capacità di spesa e quindi di realizzazione degli interventi finanziati dal mutuo, si rileva che quest'ultimo è stato riscosso nella misura del 28,7 % in più di dieci anni. Atteso il contributo ricevuto dallo Stato a parziale copertura delle rate del mutuo de quo, la rata annuale a carico del bilancio regionale è di Euro 256 mila circa.

I residui del Titolo I sono condizionati dai ritardi nella adozione dei decreti ministeriali di riparto dei tributi ex D.Lgs. 56/2000 e dalle trattenute operate a valere sulle risorse relative alla premialità del Fondo Sanitario (3% del fondo a partire dal 2007).

Al termine dell'esercizio finanziario 2011 restano tra i residui attivi i seguenti importi relativi alle premialità del Fondo Sanitario Regionale:

PREMIALITA' FSR 2007	45.275.000,00	RESIDUI ATTIVI ANNI PRECEDENTI
PREMIALITA' FSR 2008	64.268.000,00	
PREMIALITA' FSR 2010	68.102.663,50	
PREMIALITA' DA RESIDUI	177.645.663,50	
PREMIALITA' FSR 2011	68.824.607,00	RESIDUO DA COMPETENZA

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, invece, è stata completamente erogata la premialità relativa all'anno 2006 e parzialmente erogata quella relativa all'anno 2007.

Nella tabella seguente, invece, sono riportati i dati dimostrativi della formazione dei residui dalla gestione della competenza:

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA - RESIDUI ATTIVI DELLA COMPETENZA

Titolo	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni in competenza	% Riscossioni	Residui della competenza	% Formazione
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla Regione	2.700.683.121,71	2.243.395.837,39	83,07%	457.287.284,32	16,93%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	428.787.907,12	371.851.674,05	86,72%	56.936.233,07	13,28%
III	Entrate Extratributarie	36.873.938,67	31.963.914,39	86,68%	4.910.024,28	13,32%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	319.367.876,19	89.665.537,85	28,08%	229.702.338,34	71,92%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	-	0,00%	-	0,00%
	Totali Entrate effettive	3.485.712.843,69	2.736.876.963,68	78,52%	748.835.880,01	21,48%
VI	Entrate per contabilità speciali	645.171.505,01	574.393.312,66	89,03%	70.778.292,35	10,97%
	Totali generali delle Entrate	4.130.884.348,70	3.311.270.176,34	80,16%	819.614.172,36	19,84%

La tabella pone in adeguata evidenza una elevata velocità di riscossione dei tributi propri della Regione (Titolo I). Ciò a causa del nuovo sistema adottato in ambito nazionale a partire dal 2009 che prevede il riversamento entro il mese successivo a quello di riscossione dei tributi dallo Stato alle casse regionali, riducendo, invece, gli importi trasferiti a titolo di anticipazioni per il finanziamento dei Servizi sanitari regionali.

Tale nuovo sistema di accreditamento dei fondi di tesoreria comporta la progressiva riduzione dei residui attivi sul bilancio regionale: già la gestione 2009 ha evidenziato una forte compressione di valori passando dagli iniziali Euro 5.314,5 al valore finale dei residui pari a Euro 3.484,9, con un calo

del 34,43%. I residui attivi da riportare alla data del 31.12.2011 risultano pari a Euro 3.110,0 mln, con una ulteriore riduzione pari al 10,76%. Nell'arco di un biennio (2009 – 2011) i residui attivi hanno subito un decremento pari al 17,3%.

Con riferimento ai residui da residui, la velocità di riscossione è pari al 34,10%:

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA - GESTIONE DEI RESIDUI

Titolo	Descrizione	Residui iniziali	% sul totale	Riscossioni in crediti	% Riscossioni	Residui eliminati	% Eliminati	Residui dalla gestione dei residui	% Riportati
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla Regione	1.730.093.599,75	55,63%	768.501.499,86	44,42%	1.121.991,85	0,06%	960.470.108,04	55,52%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	269.107.155,42	8,65%	71.861.528,45	26,70%	-	0,00%	197.245.626,97	73,30%
III	Entrate Extratributarie	26.325.829,26	0,85%	3.219.975,57	12,23%	2.135,07	0,01%	23.103.718,62	87,76%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	1.018.341.250,36	32,74%	170.595.167,82	16,75%	- 13.700.993,30	-1,35%	861.447.075,84	84,59%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	12.917.708,34	0,42%	-	0,00%	-	0,00%	12.917.708,34	100,00%
	Totali Entrate effettive	3.056.785.543,13		1.014.178.171,70		- 12.576.866,38		2.055.184.237,81	
VI	Entrate per contabilità speciali	53.297.784,64	1,71%	46.485.600,12	87,22%	1.291,56	0,00%	6.810.892,96	12,78%
	Totali generali delle Entrate	3.110.083.327,77	100,00%	1.060.663.771,82	34,10%	- 12.575.574,82	-0,40%	2.061.995.130,77	66,30%

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATE

Titolo	Descrizione	Gestione Competenza					Gestione Residui					
		Previsioni definitive Competenza	Previsioni definitive Cassa	Accertamenti	Riscossioni in competenza	Residui della competenza	Residui iniziali	Riscossioni in c/residui	Residui eliminati (+) / Maggiori residui attivi (-)	Residui della gestione dei residui	Residui da riportare	Riscossioni dell'esercizio
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di caso devolte alla Regione	2.829.109.904,04	3.987.614.904,04	2.700.683.121,71	2.243.395.837,39	457.287.284,32	1.730.093.599,75	768.501.499,86	1.121.991,85	960.470.108,04	1.417.757.392,36	3.011.897.337,25
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	431.337.990,30	700.019.306,47	428.787.907,12	371.951.674,05	56.936.233,07	269.107.155,42	71.861.528,45	-	197.245.626,97	254.181.860,04	443.713.202,50
III	Entrate Extrabudgetarie	45.956.892,75	70.479.383,34	36.873.938,67	31.963.914,39	4.910.024,28	26.325.829,26	3.219.975,57	2.135,07	23.103.718,62	28.013.742,90	35.183.889,96
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	345.879.643,24	934.809.021,23	319.367.876,19	89.665.537,85	229.702.338,34	1.018.341.250,36	170.595.167,82	- 13.700.993,30	861.447.075,84	1.091.149.414,18	260.260.705,67
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	12.917.035,39	-	-	-	12.917.708,34	-	-	12.917.708,34	12.917.708,34	-
	Totale Entrate effettive	3.652.284.430,33	5.705.839.650,47	3.485.712.843,69	2.736.876.963,68	748.835.880,01	3.056.785.543,13	1.014.178.171,70	- 12.576.866,38	2.055.184.237,81	2.804.020.117,82	3.751.055.135,38
VI	Entrate per contabilità speciali	1.213.436.019,51	1.263.446.019,51	645.171.505,01	574.393.212,66	70.778.292,35	53.297.784,64	46.485.600,12	1.291,56	6.810.892,96	77.589.185,31	620.878.812,78
	Totale generali delle Entrate	4.865.720.449,84	6.969.285.669,98	4.130.884.348,70	3.311.270.176,34	819.614.172,36	3.110.083.327,77	1.060.663.771,82	- 12.575.574,82	2.061.995.130,77	2.881.609.303,13	4.371.933.948,16

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE

L'esercizio finanziario 2011 è caratterizzato dalla rilevante riduzione di trasferimenti di risorse dallo Stato alle regioni per l'esercizio delle funzioni disposta dal decreto legge 78/2010 con decorrenza dall'anno 2011. Il decreto ha disposto la riduzione dei trasferimenti alle regioni per un importo complessivo pari ad Euro 4.000 mln per l'anno 2011 ed Euro 4.500 mln a partire dall'anno 2012. Le riduzioni sono riportate nella tabella seguente:

REGIONI	MINORI TRASFERIMENTI ANNO 2011	MINORI TRASFERIMENTI ANNO 2012
Abruzzo	137.416.814	154.593.916
Basilicata	88.378.132	99.425.399
Calabria	168.261.511	189.294.200
Campania	380.690.135	428.276.401
ERomagna	346.797.426	390.147.104
Lazio	422.826.953	475.680.322
Liguria	154.481.285	173.791.445
Lombardia	624.209.120	702.235.260
Marche	125.476.329	141.160.871
Molise	44.572.650	50.144.232
Piemonte	396.007.812	445.508.788
Puglia	301.900.734	339.638.325
Toscana	360.142.853	405.160.709
Umbria	99.298.876	111.711.235
Veneto	349.539.370	393.231.791
TOTALE RSO	4.000.000.000	4.500.000.000

Considerato che il valore complessivo delle risorse trasferite per l'esercizio delle funzioni era pari ad Euro 5.104,7 mln, la riduzione delle risorse è stata pari al 78,36% per l'anno 2011 ed è commisurata all'88,15% per l'anno 2012.

Le risorse per trasferimenti ordinari spettanti alla Regione Abruzzo erano pari ad Euro 175,36 mln. Ne consegue che le risorse assegnate alla Regione nel corso dell'anno 2011 sono state pari ad Euro 37,95 mln.

La riduzione di risorse finanziarie per la Regione Abruzzo hanno riguardato i trasferimenti statali per il finanziamento delle funzioni trasferite ai sensi dei decreti "Bassanini" e il finanziamento di altre spese settoriali che hanno coinvolto pressoché tutti i settori di intervento regionale:

RIDUZIONE TRASFERIMENTI STATALI EX D.L. 78/2010

TABELLA TRASFERIMENTI L. 59/1997 (EX BASSANINI)		
Descrizione	Capitoli Bilancio Stato	Importo
TPL art. 9	2856	31.570.752
TPL art. 8	7547	1.927.934
Mercato lavoro	2856	1.494.651
Polizia amm.va	2856/7547	39.856
Incentivi imprese	2856/2857/7547	20.298.709
Protezione civile	2856/7547	276.168
Serv. Maregrafico	2856/7547	1.115.682
Demanio idrico	2856/2857	142.672
Energia e miniere	2856/2857	0
Trasporti	2856/2857/7547	336.208
Invalidi civili	2856/2857	542.311
Salute umana	2856/2857/7547	4.948.007
Opere pubbliche	2856/7547	1.039.715
Agricoltura	7547	9.341.938
Viabilità	7547	35.597.920
Ambiente	7547	10.639.920
Totale trasferimenti ex Bassanini Regione Abruzzo		119.312.442
Totale trasferimenti ex Bassanini Regioni		3.176.408.795
Percentuale incidenza Abruzzo/Regioni		3,76%

TABELLA ALTRI TRASFERIMENTI		
Descrizione	Capitoli Bilancio Stato	Importo
Rimborso tasse automobilistiche	2760	845.947
Difesa incendi	2820	180.154
Borse di studio	3044	2.099.811
Contratti TPL	7554	3.979.866
Politiche sociali	3539	3.469.527
Lavoro disabili	3892/3893/3975	948.486
Consiglieri di parità	3971	63.880
Procreazione assistita	2440	78.765
Prevenzione della cecità	4400	32.138
Lotta al randagismo	5340	90.745
Celiachia	5399	3.164
Lattanti	4835/1	918
Formazione del personale sanitario	4385/3	7.635
Prestiti d'onore	1695	1.925.466
Miglioramento qualità dell'aria	8405	1.262.383
Risanamento atmosferico ed acustico	8433	11.955
Edilizia residenziale agevolata	2858	9.097.363
Sostituzione autobus	7241	5.532.671
Sviluppo TPL	7254	2.624.850
Fondo affitti	1690	1.795.885
Trapianti	4380/4387	50.543
Sicurezza sul lavoro	7984	1.196.267
Fondo politiche per la famiglia e servizi educativi	2102/858/859	2.560.797
Turismo	2107/990	667.264
Politiche giovanili	2106/853	0
Edilizia sanitaria pubblica	7464	17.529.500
Totale Altri trasferimenti Regione Abruzzo		56.055.980
Totale Altri trasferimenti Regioni		1.928.306.319
Percentuale incidenza Abruzzo/Regioni		2,91%

Dalla tabella emerge l'azzeramento, a decorrere dall'anno 2011, delle risorse relative al Fondo unico per le agevolazioni alle imprese e dei trasferimenti in materia di viabilità. Particolarmente significativi, inoltre, sono i tagli ai trasferimenti per le funzioni inerenti il trasporto pubblico locale, l'ambiente e l'agricoltura.

I dati di riepilogo delle riduzioni dei trasferimenti ex D.L. 78/2010 sono i seguenti:

Importo complessivo trasferimenti Regione Abruzzo	175.368.422
Totale trasferimenti Regioni	5.104.715.114
Percentuale incidenza Abruzzo/Regioni	3,44%

Riduzione trasferimenti statali a carico Regione anno 2011	137.416.814
Riduzione trasferimenti statali a carico Regione anno 2012	154.593.916

La scarsità di risorse finanziarie regionali rispetto alle obbligazioni giuridiche obbligatorie o comunque già assunte a carico del bilancio regionale negli esercizi precedenti, ha reso impossibile reperire significative risorse finanziarie proprie da destinare a compensazione dei mancati trasferimenti per le politiche di sviluppo del sistema economico regionale.

La gestione delle risorse disponibili, pertanto, è stata orientata prioritariamente al soddisfacimento di obbligazioni già preesistenti e al mantenimento, per quanto finanziariamente possibile, di risorse per il settore sociale, in continuità con quanto già realizzato nel corso dei precedenti esercizi finanziari, e con l'obiettivo principale della riduzione dell'indebitamento complessivo regionale e per conseguire il risanamento del bilancio.

La gestione delle spese è stata, quindi, caratterizzata principalmente dagli obblighi derivanti dal Piano di rientro dai deficit sanitari e dal perseguimento dell'equilibrio economico del Servizio Sanitario regionale. Tutta la leva fiscale è stata indirizzata a ripiano dei debiti sanitari pregressi (in particolare con le rate di rimborso delle cartolarizzazioni dei debiti sanitari pregressi per circa Euro 98 mln) e a copertura del deficit sanitario relativo all'esercizio 2010 per la restante parte (Euro 47 mln). Tale ultima quota, tuttavia, è rimasta come quota semplicemente accantonata a garanzia dei risultati di gestione del Servizio Sanitario regionale, posto che nell'anno 2010 la Regione ha conseguito l'equilibrio economico nel settore sanitario (surplus di Euro 1,2 mln) e non ha avuto, pertanto, necessità di ulteriori coperture finanziarie a carico del bilancio regionale oltre alle risorse ordinarie assegnate.

Con riferimento alle attività di sviluppo, la Regione ha comunque mantenuto un discreto livello di attività per la realizzazione di interventi per l'attuazione dei programmi comunitari. Al termine dell'esercizio finanziario 2011, invece, non è risultata completata la procedura per l'avvio della programmazione del PAR FAS 2007-2013, in quanto la situazione finanziaria dello Stato non ne ha consentito la realizzazione. LA Regione, pertanto, ha proceduto ad anticipare taluni interventi già inseriti nell'ambito della programmazione del PAR FAS (ora PAR FSC) nei limiti delle risorse per le quali è stata in grado di disporre anticipazioni di spesa.

La gestione della spesa è esposta sulla base delle funzioni obiettivo nelle quali è aggregata la parte spesa del bilancio regionale.

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
CONTO DEL BILANCIO - PARTE SPESA (FUNZIONI/OBIETTIVO)

C/O	Distribuzione	Competenzia finale	Cassa finale	Impegni	Impegni in competenza	Restitui passivi della competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in esercizi	Residui passivi perenni	Residui passivi all'anno	Residui finali gestione dei residui	Residui passivi distribuiti	Pagamenti nell'esercizio
01	Organi istituzionali	30.117.861,73	6.131.713,60	29.609.094,81	24.674.707,02	4.934.387,79	7.237.224,11	6.471.447,85	286.379,98	5.000,00	474.596,28	5.408.784,07	31.149.154,87
02	Amministrazione generale	426.637.981,64	180.955.313,49	285.232.188,34	184.185.661,23	101.046.527,11	293.452.538,38	74.132.815,44	7.699.759,43	12.475.070,29	199.144.893,22	300.191.420,33	258.318.476,67
03	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	33.525.636,20	28.927.043,97	18.568.970,55	18.314.033,48	254.937,07	8.171.534,16	1.433.503,30	0,05	-	6.738.030,81	6.992.967,88	19.747.536,78
04	Opere pubbliche	25.316.423,86	10.714.426,17	19.700.195,39	18.286.261,55	1.413.933,84	1.949.645,11	633.887,15	-	-	1.315.757,96	2.729.691,80	18.920.148,70
05	Difesa del suolo, Protezione civile e Tutela ambientale	76.458.803,16	49.303.435,00	48.596.733,11	34.420.393,24	14.176.339,87	80.263.673,19	18.719.433,93	816.046,11	492.604,20	60.235.568,95	74.411.928,82	53.139.827,17
06	Servizi e infrastrutture per la Mobilità e il trasporto merci	224.337.161,93	61.270.462,89	209.480.702,33	171.534.330,33	37.946.372,00	226.567.934,96	65.877.820,38	3.516.438,74	-	157.173.675,84	195.120.047,84	237.412.150,71
07	Agricoltura, foreste ed economia montana	35.085.399,62	26.750.527,94	28.201.548,64	13.450.581,69	14.748.966,95	42.392.594,25	16.211.216,70	178.108,63	3.604.892,15	22.398.376,77	37.147.343,72	29.663.798,39
08	Industria, artigianato, Commercio e energia	39.861.329,26	35.093.171,84	16.165.460,21	6.594.974,13	9.570.486,08	51.650.132,34	25.085.461,44	468.820,87	3.604.892,15	22.490.957,88	32.061.443,96	31.680.435,57
09	Turismo	8.660.527,32	3.558.187,22	6.496.527,93	5.161.016,43	1.335.511,50	1.727.786,36	472.870,47	-	-	1.254.915,89	2.590.427,39	5.633.886,90
10	Istruzione, Cultura e attività ricreative	38.395.054,87	31.786.113,09	29.205.611,03	14.836.059,55	14.369.551,48	27.739.310,72	14.095.289,25	70.538,60	1.121.991,85	12.450.491,02	26.820.042,50	28.932.348,80
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	166.647.043,50	131.872.611,59	81.953.355,73	23.068.703,95	58.884.651,78	109.919.863,45	20.168.610,09	2.807.297,46	1.371.941,10	85.572.014,80	144.456.666,58	43.237.314,04
12	Promozione e tutela della salute	2.949.574.738,97	629.868.723,08	2.407.727.343,39	2.281.180.266,01	126.547.077,38	135.228.404,42	47.003.750,11	4.323.275,68	294.282,61	83.607.096,02	210.154.173,40	2.328.184.016,12
13	Protezione sociale	46.065.677,79	19.425.513,80	39.473.887,10	28.717.235,94	10.756.651,16	20.388.277,29	13.019.303,05	643.632,75	-	6.725.341,49	17.481.992,65	41.736.536,99
14	Politiche per lo sviluppo delle autonomie locali e del federalismo	21.798.069,62	5.190.725,87	20.547.978,34	16.712.972,26	3.835.006,08	5.735.856,63	5.028.680,78	75.533,04	46.600,00	585.042,81	4.420.048,89	21.741.653,04
15	Fondi	737.973.998,42	793.781.481,73	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Gestione del debito	201.641.400,44	14.450.801,27	187.840.599,17	187.840.599,17	-	-	-	-	-	-	-	187.840.599,17
	Totale Spese effettive	5.062.137.108,33	2.029.080.254,55	3.428.800.196,47	3.028.979.795,96	399.820.400,09	1.012.424.775,37	308.355.089,94	20.885.831,34	23.017.274,35	660.166.579,74	1.059.986.979,83	3.337.334.885,92
99	Spese per contabilità speciali	1.213.436.019,51	1.117.686.686,80	645.171.505,01	141.142.369,30	504.029.135,71	1.287.623.821,60	622.416.963,41	-	1.471,06	665.205.387,13	1.169.234.522,84	763.559.332,71
	Totale generali delle Entrate	6.275.573.127,84	3.146.766.941,35	4.073.971.701,08	3.170.123.165,26	903.849.535,80	2.300.048.596,97	930.773.053,35	20.885.831,34	23.018.745,41	1.325.371.966,87	2.229.221.502,67	4.100.894.216,63

F.O. 01 – Organi istituzionali.

La spesa impegnata relativa agli Organi costituzionali è stata pari a Euro 29,6 mln, di cui Euro 28,3 mln per il funzionamento del Consiglio regionale e la restante parte per spese di diretta gestione della Giunta regionale o di strutture di supporto diretto della Giunta regionale.

La spesa per gli Organi istituzionali evidenzia un incremento di risorse impiegate (+ 2,0%) pari a circa Euro 657 mila rispetto all'anno 2010. I principali incrementi di spesa hanno riguardato il funzionamento del Consiglio regionale (+ Euro 356 mila), le spese per il funzionamento della Giunta (+ Euro 253 mila) e le spese per il CRAM (+ Euro 120 mila). Tra le spese di funzionamento della Giunta regionale sono presenti le spese per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia pari a Euro 240 mila.

Le spese per il Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo, che non erano state oggetto di autorizzazione di spesa negli ultimi esercizi, sono state oggetto di stanziamento e di impegno nell'esercizio finanziario 2011. Le spese per la cooperazione internazionale sono costituite principalmente da spese relative alle annualità precedenti che, per poter essere corrisposte, sono state oggetto di reiscrizione in bilancio (riassegnazione di residui perenti regionali).

Le spese relative agli organi istituzionali sono riepilogate nella tabella che segue:

F.O. 01 - ORGANI ISTITUZIONALI	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
CONSIGLIO REGIONALE	95%	28.356.542,24	1%	28.000.000,00
GIUNTA REGIONALE	2%	492.997,08	106%	239.766,22
NUCLEO DI VALUTAZIONE INVESTIMENTI PUBBLICI	1%	200.059,00	-9%	219.502,51
CONSIGLIERA DI PARITA' E COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'	0%	98.991,03	18%	84.232,75
CORECOM	0%	1.512,00	-99%	119.574,38
CRAM	0%	120.000,00	#DIV/0!	-
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1%	338.993,46	18%	288.026,31
TOTALE SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	99%	29.609.094,81	2%	28.951.102,17

F.O. 02 – Amministrazione generale.

Gli impegni di spesa relativi alla funzione obiettivo “Amministrazione generale” sono stati pari a Euro 285,2 mln. La particolare rilevanza degli importi relativi alla funzione obiettivo è suscettibile di trarre in inganno laddove non si considerino le rilevanti spese che, riguardando funzioni di spesa diverse, trovano imputazione nella Funzione Obiettivo 02, come, ad esempio, le spese per la realizzazione dei programmi e progetti comunitari e per la realizzazione degli Accordi di programma quadro che, pur riguardando i diversi settori di intervento, sono stati oggetto di una programmazione e negoziazione accentrata e non sono stati frazionati ed imputati sui singoli settori di spesa in base alla natura degli interventi.

Nell’ambito della Funzione Obiettivo 02, inoltre, trovano iscrizione anche le risorse relative ai trasferimenti ordinari a favore dell’Agenzia Regionale per l’Informatica e la Telematica (Euro 850 mila).

Al fine di poter meglio identificare le spese direttamente attribuibili all’amministrazione generale, sono state elaborati prospetti che evidenziano le spese complessivamente riportate nella Funzione Obiettivo 02.

Il primo prospetto pone in evidenza le spese effettivamente attribuibili al funzionamento degli uffici regionali:

F.O. 02 - AMMINISTRAZIONE GENERALE	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
GESTIONE DEL PERSONALE	34%	95.599.520,81	6%	90.127.391,90
QUOTE ASSOCIATIVE	0%	166.352,04	-0,06%	166.457,29
RIMBORSI DOVUTI DALLA REGIONE	4%	10.901.728,01	190%	3.752.892,21
IMPOSTE E TASSE	0%	500.000,00	10%	454.979,97
SERVIZI STATISTICI	1%	1.889.386,00	-24%	2.496.281,00
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5%	13.152.425,87	25%	10.513.622,55
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E STAMPA	0%	619.270,65	-7%	665.243,90
SPESE LEGALI E CONTENZIOSO	2%	4.863.701,08	-5%	5.096.838,42
SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	2%	5.463.916,59	4%	5.268.917,26
NUCLEO TERRITORIALE	0%	4.845,55	-93%	66.739,30
SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA	0%	128.098,00	434%	24.000,00
AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA	0%	850.000,00	0%	850.000,00
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	37%	106.075.175,04	-13%	121.293.727,01
INTERVENTI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA RICERCA REGIONALIZZAZIONE PATH TERRITORIALI	0%	512.000,00	-13%	586.417,00
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	0%	238.615,91	-82%	1.305.952,87
INVESTIMENTI DIRETTI REGIONALI	0%	149.952,70	16%	129.730,33
INTERVENTI INTERSETTORIALI PER LE AREE INTERNE	0%	918.300,78	-50%	1.835.035,30
INTERVENTI EX LEGGE 64/1986	0%	857.828,67	18%	729.433,94
INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA	15%	42.341.070,64	-54%	91.883.159,88
TOTALE SPESA PER AMMINISTRAZIONE GENERALE	100%	285.232.188,34	-15%	337.246.820,13

Nell’ambito delle spese di funzionamento, la voce più rilevante è quella relativa alla Gestione delle risorse umane pari a Euro 95,5 mln, relativa, appunto, alle spese relative al personale dipendente, in diminuzione rispetto all’esercizio finanziario 2011. Gli impegni di spesa evidenziano un incremento del 6% circa rispetto all’esercizio precedente. I pagamenti dell’anno con riferimento alle spese del personale ammontano tuttavia ad Euro 78,8 mln.

-Rispetto alle spese relative all'esercizio finanziario 2010, hanno subito un incremento rilevante le spese per i rimborsi dovuti dalla Regione. L'incremento, tuttavia, è attribuibile alla regolazione contabile dei conguagli relativi alla riscossione della tassa automobilistica che, a seguito di intesa tra le Regioni e di emanazione di apposito decreto ministeriale, sono state quantificate in Euro 6,3 mln.

Le imposte e tasse riguardano imposte sugli immobili regionali (Euro 440 mila) e gli oneri per la gestione dei conti correnti postali (Euro 60 mila).

Gli impegni relativi ai servizi statistici fanno riferimento alle spese sostenute dalla Regione per la realizzazione del VI censimento generale dell'agricoltura. Tale spese sono state finanziate da appositi trasferimenti statali.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi sostenute sono pari a Euro 13,1 mln con un apparente incremento di Euro 2,6 mln (+ 25%); l'incremento è apparente in quanto tra le spese per acquisto di beni e servizi sono presenti spese per far fronte agli effetti del sisma del 6 aprile 2009 pari a Euro 2,2 mln (spese finanziate con le donazioni fatte alla Regione a seguito del sisma).

Le spese per la stampa sono state pari a Euro 530 mila, di cui Euro 300 mila per la gestione e diffusione di servizi e pubblicazioni giornalistiche ed Euro 230 mila per l'attività di informazione ai cittadini. Le spese per la comunicazione istituzionale sono state fondamentalmente le spese per la pubblicazione dei bandi di gara (Euro 87 mila).

Le spese legali e contenzioso, in diminuzione rispetto all'anno 2010, sono costituite da spese legali generali per Euro 4,1 mln, dal pagamento di sentenze passate in giudicato relative alle "Gestioni Commissariali ex UsI" (cioè a contenzioso risalente al precedente sistema sanitario degli anni '90), per Euro 750 mila.

Le spese per la gestione del sistema informativo sono complessivamente pari a Euro 5,4 mln, in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

Le spese relative alla programmazione comunitaria sono costituite da spese per la realizzazione dei programmi comunitari e spese per la realizzazione di specifici progetti. Le spese sostenute per il finanziamento de programmi comunitari sono riportate in dettaglio nella tabella seguente:

SPESA F.O. 02 RELATIVE AI PROGRAMMI COMUNITARI	Risorse	Importi	IMPEGNI 2011
DO CUP 2000-2006	Stato	587.270,51	1.623.985,34
	U.E.	682.891,45	
	Regione	353.823,38	
POR FERS 2007-2013	Stato	39.887.209,02	86.878.161,74
	U.E.	46.990.952,72	
IPA ADRIATICO 2007-2013	Stato	603.862,03	15.732.393,08
	U.E.	15.128.531,05	
TOTALE SPESE PER PROGRAMMI COMUNITARI	Stato	41.078.341,56	104.234.540,16
	U.E.	62.802.375,22	
	Regione	353.823,38	

La spesa per la realizzazione dei progetti comunitari è riportata nella tabella seguente:

SPESA P.O. 02 (RELATIVE A PROGETTI COMUNITARI)	Risorse	Importi	IMPEGNI 2011
PROGRAMMA INTERREG III A - PROGETTO RIVERNET	Stato	19.299,49	55.141,42
	U.E.	27.570,72	
	Altre	8.271,21	
PROGRAMMA MED- PROGETTO O'TREMED	Stato	17.875,00	71.500,00
	U.E.	53.625,00	
PROGRAMMA INTERREG III A - PROGETTO ADRIATIC TELEMED	Stato	29.749,80	84.987,32
	U.E.	42.499,70	
	Altre	12.737,82	
PROGRAMMA MED	Stato	6.925,84	28.503,90
	U.E.	21.578,06	
PROGRAMMA MED - PROGETTO RENPO RETAIL	Stato	18.000,00	72.000,00
	U.E.	54.000,00	
PROGRAMMA INTERREG IV C	Stato	64.241,99	256.967,80
	U.E.	192.725,81	
INTERREG III B - PROGETTO SVILUPPO DI UN TURISMO SOSTENIBILE	U.E.	279.609,64	279.609,64
POLICY, HEALTH AND FAMILY LEARNING (PO.HEFA.)	U.E.	1.582,49	1.582,49
ONERI PER PREDISPOSIZIONE PROGRAMMI E PROGETTI	Stato	582.388,09	990.739,51
	U.E.	397,20	
	Regione	407.954,22	
TO TALE SPESE PER PROGETTI COMUNITARI	Stato	156.092,12	1.841.032,08
	U.E.	1.081.145,64	
	Altre	603.397,12	

Le spese relative alla Programmazione Comunitaria sono state complessivamente pari a Euro 106,0 mln, in diminuzione rispetto all'esercizio finanziario 2010. L'andamento degli impegni è influenzato innanzitutto dal piano finanziario degli interventi e, in secondo luogo, dai tempi di attuazione degli interventi, condizionati dalla complessità delle procedure.

Gli interventi per la programmazione e la ricerca sono stati pari a Euro 512 mila, tendenzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente. Le spese hanno riguardato l'erogazione di borse di studio in medicina (intervento pluriennale) per Euro 312 mila e l'erogazione di un contributo al Consorzio Mario Negri Sud per sostenerne le relative attività.

Gli interventi intersettoriali per le aree interne riguardano spese sostenute negli esercizi precedenti e reiscritte nell'esercizio finanziario 2011 (residui perenti regionali) per consentirne il mero pagamento.

Le spese inerenti la realizzazione delle Intese istituzionali di programma sono dimezzate rispetto all'esercizio finanziario precedente e sono state pari ad Euro 42,3 mln. La riduzione della spesa è conseguente alla progressiva attuazione degli accordi di programma e dalla mancanza di risorse nuove programmazioni. Gli interventi realizzati sono riportati nella tabella seguente:

P.O. 02 - SPESE PER INTESA ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA	Risorse	IMPEGNI 2011	Var %	IMPEGNI 2010
APQ "SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE ABRUZZO	Stato	-	-100%	2.145.768,14
APQ "INFRASTRUTTURE PATI TERRITORIALI"	Stato	57.636,59	-89%	541.300,64
APQ DELIBERE CIPE 142/1999, 84/2000 E 138/2000	Stato	6.392.136,03	-11%	7.159.754,35
APQ DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003 E 20/2004	Stato	10.037.191,65	-34%	15.181.569,52
APQ DELIBERA CIPE 35/2005	Stato	3.103.946,71	-80%	15.891.306,99
APQ DELIBERA CIPE 3/2006	Stato	22.616.853,50	-52%	47.370.715,28
PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994/96	Stato	-	-100%	3.950,90
COMPLETAMENTO PNIC, PIM E POP 1989/93	Stato	78.188,07	-42%	134.429,51
PROGETTI STRATEGICI L. 64/1986	Stato	-	-100%	405.852,49
APQ "COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI"	Stato	53.375,05	-98%	3.048.512,06
ALTRI INTERVENTI	Stato	1.743,04	#DIV/0!	-
TO TALE SPESE PER INTESA ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA	Stato	42.341.070,64	-54%	91.883.159,88

F.O. 03 – Politiche abitative e interventi nel settore edilizio
--

Le spese per le politiche abitative, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sono riportate in sintesi nel prospetto seguente:

F.O. 03 - POLITICHE ABITATIVE E INTERVENTI NEL SETTORE EDILIZIO	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
CONTRIBUTI, STUDI E RICERCHE NEL SETTORE EDILE	16%	2.976.487,31	-60%	7.351.826,93
AGENZIE REGIONALI E ENTI STRUMENTALI	0%	-	-100%	550.000,00
CONTRIBUTI PER EDILIZIA AGEVOLATA E PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E IL RECUPERO DI ABITAZIONI	20%	3.673.404,24	-37%	5.814.529,40
EDILIZIA ABITATIVA E RIQUALIFICAZIONE URBANA	64%	11.919.079,00	-33%	17.769.260,32
TOTALE SPESE POLITICHE ABITATIVE	100%	18.568.970,55	-41%	31.485.616,65

Le spese sostenute per “Contributi, studi e ricerche nel settore dell’edilizia” sono costituite principalmente dagli interventi realizzati con il Fondo nazionale per il sostegno alle abitazioni in locazione ex L. 431/98 (Euro 2,5 mln).

Gli interventi realizzati mediante erogazione di **contributi** pari a Euro 3,6 mln riguardano i contributi in conto rata mutuo concessi dalla Regione in applicazione dell’articolo 36 della Legge 457/1978 (Euro 1,8 mln), i contributi per edilizia rurale (Euro 1,6 mln) e i contributi per edilizia convenzionata ed agevolata ex L.R. 82/1982 e L.R. 113/1998 (Euro 231 mila)..

Con riferimento agli **interventi per edilizia abitativa** la voce principale è costituita dai contributi in conto rata mutuo per la realizzazione dei piani di riqualificazione urbana (Euro 5,4 mln). Altri interventi rilevanti riguardano l’APQ per il programma di edilizia residenziale pubblica (Euro 4,5 mln), gli interventi relativi ai “Contratti di quartiere” (Euro 1,2 mln) e il Programma di edilizia residenziale “20.000 alloggi in affitto” (Euro 304 mila).

F.O. 04 – Opere pubbliche

Gli impegni registrati in materia di opere pubbliche, pari complessivamente a Euro 19,7 mln, comprendono le spese realizzate per opere pubbliche degli enti locali (04.02.001) e le spese per la realizzazione di Infrastrutture per la gestione delle risorse idriche (04.02.003).

Gli interventi sono caratterizzati principalmente dalle spese per il pagamento delle rate di mutui autorizzati dalla Regione presso Cassa Depositi e Prestiti a favore degli enti locali negli anni e decenni precedenti per la realizzazione di opere pubbliche. L'importo delle rate dei mutui in corso di ammortamento è pari a Euro 18,4 mln circa. Tra gli importi dovuti per rate mutuo, il principale riguarda le rate per mutui relativi alle opere di metanizzazione pari a Euro 11,3 mln.

La tabella seguente evidenzia le spese per la realizzazione di opere pubbliche sostenute dalla Regione nel corso dell'esercizio finanziario 2011:

F.O. 04 - OPERE PUBBLICHE	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	2%	437.749,69	-61%	1.131.519,42
REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - RATE MUTUI	18%	3.589.823,50	-10%	3.989.872,94
OPERE DI METANIZZAZIONE - RATE MUTUI	58%	11.337.640,35	-0,17%	11.357.293,13
ACQUEDOTTI E FOGNATURE - RATE MUTUI	18%	3.491.133,58	0%	3.491.133,58
REALIZZAZIONE ACQUEDOTTI	1%	105.558,05	-84%	663.528,59
OPERE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	4%	738.290,22	-17%	891.526,32
TOTALE SPESE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	100%	19.700.195,39	-8%	21.524.873,98

Nell'ambito delle politiche di risanamento del bilancio regionale, sono precluse nuove autorizzazioni per assunzione di mutui con oneri a carico della Regione. Sono stati attivati i procedimenti di revisione dei mutui in conto rata mutuo autorizzati al fine di ridurre gli oneri pluriennali a carico del bilancio regionale, revocando gli importi di mutui che, seppur autorizzati, non sono stati ancora oggetto di somministrazione (articolo 29 della L.R. 6/2010).

F.O. 05 – Difesa del suolo, Protezione Civile e Tutela ambientale

La Funzione Obiettivo comprende interventi di protezione civile e interventi relativi alla pianificazione e gestione del territorio. Le voci di spesa della Funzione Obiettivo 05 sono riportate nella tabella seguente, L'analisi delle voci di spesa e della dinamica delle spese è riportata dopo la tabella.

F.O. 05 - DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE E TUTELA AMBIENTALE	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
AREE NATURALI PROTETTE	7%	3.559.640,29	-10%	3.957.740,86
RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	6%	3.137.579,96	-38%	5.033.024,39
PROTEZIONE CIVILE	7%	3.369.515,63	-40%	5.649.962,70
CARTOGRAFIA REGIONALE	0%	-	-100%	31.443,46
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	51%	25.015.790,00	366%	5.373.844,47
TUTELA E RISANAMENTO DELL'AMBIENTE	10%	4.884.111,48	3%	4.752.741,68
ATTIVITA' PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	3%	1.429.201,19	47%	971.486,74
AUTORITA' DI BACINO E BACINI IDROGRAFICI	2%	1.097.771,28	-14%	1.271.255,41
A.R.T.A. - AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	2%	1.200.000,00	0%	1.200.000,00
STUDI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO	3%	1.511.767,03	638%	204.842,07
TUTELA, CONTROLLO E RISANAMENTO DELLE ACQUE	5%	2.576.104,30	-63%	7.046.249,14
PROGRAMMI URBANISTICI PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	2%	815.251,95	-74%	3.142.204,50
TO TALE SPESE PER PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE	100%	48.596.733,11	26%	38.634.795,42

Gli impegni di spesa in materia di **aree naturali e protette** riguardano principalmente gli interventi di cui alla legge quadro sulle aree protette della Regione per l'Appennino Parco d'Europa - ex L.R. 38/1996 (Euro 2,5 mln) e il trasferimento a favore del Parco Regionale Sirente-Velino per le spese di funzionamento (Euro 900 mila).

Gli **interventi di protezione civile** sono stati realizzati con il fondo regionale di protezione civile (Euro 2,9 mln) di cui all'articolo 138 della L. 388/2000. Altre spese relative ad interventi di protezione civile sono quelli relativi agli interventi straordinari per fronteggiare le conseguenze del sisma del 6 aprile 2009 (Euro 350 mila).

Il trasferimento per le spese di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - A.R.T.A. (Euro 1,2 mln) sono esattamente uguali a quelle dell'esercizio 2010.

Le spese di parte corrente per gli **interventi per la difesa del suolo e della costa** hanno subito un notevole incremento in virtù dell'utilizzo delle risorse dell'Accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente per la difesa del suolo. L'Accordo di programma prevede l'impiego di risorse per Euro 30,75 mln, di cui Euro 20,73 mln effettivamente utilizzate nel corso del 2011. Altri interventi di spesa riguardano la manutenzione dei porti (Euro 387 mila) e il contributo consortile annualmente versato all'Ente Porto di Giulianova (Euro 51 mila), gli oneri per il funzionamento del centro funzionale d'Abruzzo (Euro 1,0 mln).

La spesa per le attività per la tutela, il controllo e il risanamento delle acque complessivamente pari a Euro 2,5 mln, in riduzione rispetto all'esercizio finanziario 2010 a seguito del taglio delle risorse ex D.L. 78/2010, hanno avuto ad oggetto l'attività svolta per le funzioni trasferite con la "Bassanini" per la tutela e la depurazione delle acque (Euro 1,1 mln) e gli interventi per il ripristino ambientale dei fiumi Saline e Alento (Euro 956 mila).

I programmi urbanistici per la salvaguardia del territorio hanno riguardato interventi per complessivi Euro 815 mila ed hanno riguardato il recupero e alla valorizzazione dei centri storici di cui alla L.R. 13/2004 e all'articolo 53 della L.R. 29/2006 (Euro 635 mila) e il progetto di informazione, formazione ed educazione ambientale "Infea" (Euro 180 mila).

F.O. 06 – Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto delle merci.

La funzione obiettivo 06 ricomprende le spese riclassificabili in tre macro voci costituite dagli interventi per il trasporto pubblico locale, dagli interventi per la viabilità e dagli interventi per l'Aeroporto di Pescara.

Gli impegni relativi al trasporto pubblico locale dell'esercizio 2011 registrano una flessione dell'10% rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Nell'ambito della voce di spesa relativa al trasporto pubblico locale sono rilevati principalmente i contributi in conto esercizio e gli oneri per adeguamento ai CCNL del settore trasporti erogati a favore delle aziende di trasporto pubblico locale. Nell'importo di spesa complessivo di Euro 194,9 mln sono compresi Euro 24,6 mln per i servizi ferroviari in concessione erogati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. ed Euro 27,2 mln per i servizi di trasporto di GTM S.p.A. e FAS S.p.A..

Le spese per la viabilità riguardano principalmente l'utilizzo dei trasferimenti degli anni precedenti di risorse relative alle funzioni trasferite dal D.Lgs. 112/1998 (decreti Bassanini) per Euro 6,8 mln e gli interventi in materia di sicurezza stradale per Euro 1,6 mln.

Gli interventi a favore dell'Aeroporto di Pescara sono costituiti per Euro 2 mln dall'impiego di risorse del PAR FAS 2007-2013 e per Euro 4,0 mln da interventi per la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'Aeroporto.

SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO MERCI	Spesa corrente	Spesa c/capitale	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	192.254.501,44	2.696.436,73	93%	194.950.938,17	-2%	198.962.313,83
VIABILITA'		8.529.764,16	4%	8.529.764,16	-72%	30.370.384,86
INTERVENTI PER L'AEROPORTO DI PESCARA	-	6.000.000,00	3%	6.000.000,00	37%	4.380.000,00
TOTALE SPESE PER TRASPORTI E MOBILITA'	192.254.501,44	17.226.200,89	100%	209.480.702,33	-10%	233.712.698,69

F.O. 07 – Agricoltura, Foreste ed Economia Montana

Gli interventi di spesa del settore agricolo sono riportati nella tabella seguente:

AGRICOLTURA, FORESTE ED ECONOMIA MONTANA	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
PREVENZIONE E REPRESSIONE DEGLI INCENDI	0%	137.840,42	33%	103.296,75
PATRIMONIO AGROFORESTALE E BONIFICA MONTANA	2%	424.461,02	-47%	798.433,32
RICERCA, SPERIMENTAZIONE, SISTEMI DI QUALITA' AZIENDE	0%	677,18	#DIV/0!	-
COOPERAZIONE ASSOCIAZIONISMO	0%	-	-100%	2.491,20
FINANZIAMENTO A.R.S.S.A.	45%	12.567.212,06	1%	12.479.982,34
FORESTAZIONE ED ECONOMIA MONTANA	1%	250.923,22	-34%	378.975,20
AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE	15%	4.370.000,00	-45%	7.988.488,38
CONSORZI DI BONIFICA	1%	165.728,34	-93%	2.308.867,00
TRASFERIMENTI PER DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE	2%	582.000,00	0%	582.000,00
ATTIVITA' AGRITURISTICA	1%	200.000,00	2037%	9.358,43
INTERVENTI NEL SETTORE ZOOTECNICO	1%	258.000,00	-36%	400.000,00
INTERVENTI PER ORTI E GIARDINI BOTANICI	0%	-	-100%	770,81
PROGRAMMAZIONE SETTORE ITTICO E FAUNISTICO	4%	1.210.663,50	24%	979.036,88
PROGETTI SPECIALI E OBIETTIVI DI RILIEVO NAZIONALE	8%	2.352.802,09	32%	1.786.843,77
INTERVENTI PER FRONTEGGIARE EVENTI CALAMITOSI	5%	1.423.039,57	721%	173.376,52
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	15%	4.258.201,24	16%	3.662.331,33
TOTALE SPESE POLITICHE AGRICOLE	100%	28.201.548,64	-11%	31.654.251,93

Le spese inerenti il **patrimonio agroforestale** riguardano le spese sostenute per i vivai forestali regionali (Euro 257 mila) e le spese per le aziende forestali regionali (Euro 166 mila)

La prima voce di spesa relativa all'esercizio finanziario 2011 è costituita dal **trasferimento per il funzionamento dell'Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Agricolo (A.R.S.S.A.)**. Con la legge regionale 29/2011 l'Ente è stato soppresso con decorrenza 1° gennaio 2012.

Gli interventi a **sostegno delle imprese agricole** hanno riguardato principalmente i contributi per l'abbattimento dei costi assicurativi (Euro 300 mila), gli interventi per il credito agrario agevolato (Euro 1,0 mln), mentre gli interventi nel settore agricolo e agroalimentare (Euro 3,0 mln) costituiscono le spese sostenute dalla Regione per l'attuazione delle disposizioni della legge regionale 30 maggio 1997, n. 53.

Le erogazioni a favore dei **ConSORZI di Bonifica** sono costituiti esclusivamente da trasferimenti per il pagamento delle rate mutuo relative al risanamento dei Consorzi operati con le leggi regionali 36/1996 e 70/1998. Le rate per il rimborso dei mutui sono in progressiva diminuzione a seguito dei progressivi rimborsi degli stessi; l'importo relativo ai mutui dell'esercizio 2011 è stato pari a Euro 165 mila e presenta un trend decrescente fino al 2017, anno in cui saranno estinti tutti i mutui contratti per il risanamento dei Consorzi di Bonifica regionali.

I trasferimenti per **funzioni delegate** hanno come oggetto principale i contributi alle Province per il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica (Euro 500 mila).

Gli interventi a favore degli **allevatori** sono costituiti dai rimborsi disposti a valere sul Fondo per le emergenze zootecniche e sanitarie (Euro 258 mila).

Altri interventi di settore sono costituiti dalle risorse erogate a sostegno dell'**economia ittica** (Euro 363 mila) e per l'incremento della fauna e la disciplina della caccia (Euro 847 mila).

Le spese per la realizzazione di **progetti speciali** sostenute nell'anno 2011 hanno riguardato trasferimenti i contributi alle associazioni provinciali degli allevatori per la tenuta dei libri genealogici (Euro 2,2 mln) e il sostegno allo sviluppo dell'agricoltura biologica (Euro 91 mila).

Gli interventi regionali per fronteggiare **eventi calamitosi in agricoltura** sono quelli operati ai sensi della legge 185/1992 per Euro 1,4 mln.

Le spese per la realizzazione dei programmi comunitari impegnate nell'esercizio sono riepilogate nella tabella seguente:

SESE E/O 07 RELATIVE AI PROGRAMMI COMUNITARI	Risorse	Importi	IMPEGNI 2011	Var %	IMPEGNI 2011
PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. ITALIA	Stato	940.140,64	2.350.845,72	-2%	2.400.919,67
	U.E.	1.175.175,80			
	Regione	235.529,28			
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2000-2006	Stato	-	14.272,44	#DIV/0!	-
	U.E.	-			
	Regione	14.272,44			
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013	Stato	1.060.128,53	1.893.083,08	50%	1.261.411,66
	U.E.	832.954,55			
TOTALE SPESE PER PROGRAMMI COMUNITARI	Stato	2.000.269,17	4.258.201,24	16%	3.662.331,33
	U.E.	2.008.130,35			
	Regione	249.801,72			

Le risorse e le spese relative al Programma Sviluppo Rurale 2007-2013 sono rilevate direttamente e in forma centralizzata dall'AGEA e, pertanto, di norma non trovano registrazione sul bilancio regionale, fatta eccezione per quote di modesta entità destinate a spese funzionali alla attuazione del Programma (es. assistenza tecnica).

F.O. 08 – Industria, artigianato, commercio, energia

Gli interventi di spesa del settore sviluppo economico sono riportati nella tabella seguente:

INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, ENERGIA	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
INTERVENTI IN FAVORE DEL COMMERCIO	2%	279.600,00	924%	27.308,15
INFORMAZIONE E TUTELA DEI CONSUMATORI	1%	94.973,42	#DIV/0!	-
SOSTEGNO ALLE PMI E FINANZIAMENTO CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE	5%	869.748,28	0%	869.748,28
INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA	32%	5.235.059,86	611%	736.484,34
INTERVENTI NEL SETTORE MINERARIO	2%	324.086,76	2%	316.514,50
FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	46%	7.443.102,06	-63%	20.381.766,51
SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE	0%	-	-100%	544.020,10
INTERVENTI E INFRASTRUTTURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	10%	1.631.688,54	2%	1.600.000,00
INTERVENTI IN FAVORE DELLA PESCA	2%	287.201,29	-5%	301.579,75
TOTALE SPESE PER LO SVILUPPO ECONOMICO	100%	16.165.460,21	-35%	24.777.421,63

La realizzazione delle spese di settore è basata sui trasferimenti statali relativi alla funzioni delegate dalla Legge Bassanini risorse che, come disposto dal D.L. 78/2010, non saranno più oggetto di erogazione a partire dall'anno 2011. Gli interventi di spesa sono realizzati principalmente attraverso l'uso di risorse trasferite negli anni precedenti dallo Stato.

Gli **interventi in favore del commercio** riguardano le spese per lo sportello regionale per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese per Euro 129 mila e il contributo all'Ente Fiera di Lanciano, di cui alla L.R. 73/1995, per Euro 150 mila.

Le spese per il finanziamento dei **consorzi di sviluppo industriale** (Euro 869 mila) riguardano il rimborso delle rate dei mutui per il Consorzio ASI Val Pescara (con scadenza anno 2011) e per il Consorzio ASI Teramo. In calce al paragrafo è stata predisposta apposita tabella relativa alle rate di rimborso di mutui che le leggi regionali hanno autorizzato a carico del bilancio pluriennale.

Gli **interventi in materia di energia** riguardano gli interventi per funzioni trasferite ex D.Lgs. 112/1998 per Euro 2,9 mln, gli interventi per la valorizzazione delle biomasse agro-forestali per Euro 1,4 mln, interventi per lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile per Euro 593 mila.

Gli **interventi nel settore minerario** (Euro 324 mila) sono relativi ai trasferimenti a favore dei comuni per lo stoccaggio di gas naturale in giacimento.

Le spese realizzate con il **Fondo unico per le attività produttive** (Euro 7,4 mln) hanno riguardato interventi diversi e nei diversi settori produttivi. La riduzione degli impieghi rispetto all'esercizio finanziario 2011 è conseguente alla cancellazione dei trasferimenti statali ex D.L. 78/2010.

Gli interventi di sostegno alle attività produttive (Euro 1,6 mln) sono costituiti dal rimborso di rate mutui a favore del Consorzio di Sviluppo Industriale di Avezzano per la realizzazione di progetti di investimento (Progetto Galileo e Progetto di consolidamento siti produttivi).

Le spese per le rate di rimborso di mutui che le leggi regionali hanno autorizzato a carico del bilancio pluriennale a favore dei Consorzi di sviluppo industriale per ripiano perdite e per investimenti sono riportati nella tabella che segue:

RATE ANNUALI PER MUTUI SETTORE SVILUPPO ECONOMICO			
Denominazione	UPB	Importo	Scadenza
Risanamento Consorzio Industriale ASI Val Pescara	08.01.014	619.748,28	2011
Ripiano perdite Consorzio Industriale ASI di Teramo	08.01.014	250.000,00	2024
Progetto Galileo (Cons. Svil. Ind.le Avezzano)	08.02.020	1.300.000,00	2017
Consolidam. Siti produttivi (Cons. Svil. Ind.le Avezzano)	08.02.020	300.000,00	2018
		2.469.748,28	

F.O. 09 – Turismo

Gli interventi di spesa del settore turismo sono riportati nella tabella seguente:

TURISMO	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA	15%	947.980,98	41%	673.332,44
FINANZIAMENTO A.P.T.R.	60%	3.900.000,00	0%	3.900.000,00
INTERVENTI PER STRUTTURE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE	13%	848.546,95	70%	500.000,00
SOSTEGNO A IMPRESE E OPERATORI TURISTICI	12%	800.000,00	7%	750.000,00
TOTALE SETTORE TURISMO	100%	6.496.527,93	12%	5.823.332,44

Gli interventi di **promozione turistica** realizzati hanno riguardato le spese per il funzionamento dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Pescara (Euro 290 mila), i trasferimenti per le funzioni delegate in materia di demanio marittimo (Euro 420 mila), interventi per le politiche interregionali del turismo (Euro 121 mila).

Il finanziamento a favore dell'**Azienda di Promozione e Turismo** dell'esercizio 2011 è identico al trasferimento operato nell'esercizio precedente. La legge regionale 32/2011 ha disposto la soppressione dell'Azienda con decorrenza dal 1° ottobre 2012.

Gli interventi per **strutture e infrastrutture turistiche** sono costituiti principalmente dall'attività di promozione turistica prevista dalla L.R. 50/1980 (Euro 800 mila).

Gli interventi di **sostegno alle imprese e operatori turistici** sono quelli realizzati attraverso il Fondo di dotazione utilizzato mediante FIRA ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 77/2000. Le spese dell'esercizio sono tendenzialmente equivalenti a quelle dell'esercizio precedente.

F.O. 10 – Istruzione, cultura e attività ricreative
--

Gli interventi di settore sono sintetizzati nella tabella riepilogativa seguente:

SPESA PER ISTRUZIONE, CULTURA E ATTIVITA' RICREATIVE	%	IMPEGNO 2011	Var. %	IMPEGNO 2010
INTERVENTI PER L'ISTRUZIONE PRESCOLASTICA, PRIMARIA E SECONDARIA	12%	3.561.849,00	217%	1.122.804,00
INTERVENTI PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	51%	14.822.143,08	-11%	16.686.079,04
INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	9%	2.521.726,32	2%	2.473.227,90
ONERI PER ATTIVITA' RICREATIVE, SPORT E TEMPO LIBERO	4%	1.178.978,43	-36%	1.851.665,83
INTERVENTI PER LE ATTIVITA' CULTURALI	9%	2.755.525,14	15%	2.402.286,46
SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' TEATRALI, MUSICALI E DELLO SPETTACOLO	14%	4.010.090,06	-4%	4.176.440,14
INTERVENTI A FAVORE DEL SISTEMA MUSEALE REGIONALE	1%	305.299,00	85%	165.024,00
INTERVENTO REGIONALE PER L'EDITORIA	0%	50.000,00	67%	30.000,00
TOTALE DELLE SPESE PER ISTRUZIONE, CULTURA E ATTIVITA' RICREATIVE	100%	29.205.611,03	1%	28.907.527,37

Gli interventi di spesa a favore dell'istruzione riguardano i trasferimenti alle Province per l'assistenza scolastica agli studenti disabili (Euro 700 mila) e le risorse per l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle famiglie (Euro 2,8 mln) che nel 2010 non erano state oggetto di finanziamento da parte dello Stato.

Il finanziamento delle Aziende per il diritto allo studio avviene mediante utilizzo di risorse regionali (funzionamento degli enti per Euro 5 mln), mediante trasferimento della tassa per il diritto allo studio universitario (Euro 6,5 mln), del trasferimento della tassa regionale per l'abilitazione all'esercizio delle professioni (Euro 86 mila) e del Fondo integrativo statale per prestiti d'onore e borse di studio (Euro 3,2 mln).

Gli interventi per l'edilizia scolastica sostenute sono inerenti le spese per il pagamento delle rate di rimborso di mutui autorizzati a favore degli Enti Locali per i quali la Regione ha assunto la delegazione di pagamento nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti (Euro 2,5 mln).

Gli interventi per il settore sport riguardano iniziative varie nel settore sportivo (Euro 510 mila), il pagamento di spese per infrastrutture sportive autorizzate negli esercizi precedenti (Euro 195 mila) e il pagamento di rate mutuo per la realizzazione di infrastrutture sportive (Euro 138 mila).

Gli altri interventi generalmente ricompresi nell'ambito della cultura sono costituiti da contributi a enti ed associazioni per le attività svolte, sia in attuazione di leggi di intervento generali, sia in attuazione di leggi che prevedono contributi a enti o associazioni culturali singole. Le spese di maggiore rilevanza sono costituite dai contributi per le manifestazioni culturali ex L.R. 43/1973 (Euro 800 mila), dal cofinanziamento regionale di progetti comunitari e nazionali (Euro 257 mila), dagli interventi in materia di promozione culturale (Euro 106 mila).

Gli interventi regionali per le attività teatrali, musicali e dello spettacolo sono costituiti da contributi a favore di particolari istituzioni regionali: Teatro Marrucino (Euro 350 mila), Istituzione Sinfonica (Euro 350 mila), Liceo Musicale Braga (Euro 250 mila), Ente teatrale e Teatro Stabile d'Abruzzo (Euro 100 mila), il contributo per le attività cinematografiche (Euro 200 mila). Gli

interventi a carattere generale sono costituiti dai contributi per la promozione delle attività musicali ex L.R. 15/2000 (Euro 900 mila) e dai contributi a favore del teatro di prosa ex L.R. 5/2009 (Euro 650 mila). Ulteriori spese hanno riguardato il pagamento di rate mutuo da parte della Regione per interventi a favore del Teatro Stabile d'Abruzzo (Euro 480 mila) e a favore dell'Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine (Euro 222 mila).

F.O. 11 – Formazione professionale e Politiche del lavoro

Gli interventi di settore sono sintetizzati nella tabella riepilogativa seguente:

FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL LAVORO	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
ENTE ABRUZZO LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO	0%	300.000,00	-84%	1.929.770,90
FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	11%	9.332.385,78	-29%	13.107.700,41
INTERVENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE	0%	-	-100%	487.567,27
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "I LABORATORI DELLA CITTADINANZA PARTECIPATA" - MEZZI STATALI -	0%	121.072,19	#DIV/0!	-
INTERVENTI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI	88%	72.199.897,76	55%	46.515.701,59
TOTALE DELLE SPESE	100%	81.953.355,73	32%	62.040.740,17

Il funzionamento dell'Ente Abruzzo Lavoro, complessivamente pari a Euro 300 mila, è finanziato solo con risorse regionali visto che il D.L. 78/2010 ha azzerato anche tale finanziamento ordinario (pari a Euro 850 mila annue). La legge regionale 32/2011 ha previsto la soppressione dell'Ente con decorrenza 1° marzo 2012.

Gli interventi in materia di **formazione professionale** sono stati realizzati esclusivamente mediante impiego di risorse trasferite dallo Stato, Euro 3,4 mln per la formazione nell'apprendistato, Euro 3,1 mln per il sostegno all'occupazione, mentre le risorse strettamente regionali sono costituite da trasferimenti alla Fondazione CIAPI e all'Associazione CIAPI (Euro 695 mila). Nel 2011 sono state erogate risorse pari a Euro 230 mila per interventi a favore di bambini e adolescenti delle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009.

La realizzazione della programmazione comunitaria ha avuto ad oggetto il completamento dei progetti relativi alla programmazione precedente che la realizzazione dei progetti relativi alla nuova programmazione comunitaria 2007-2013. La tabella seguente riporta gli impegni di spesa relativi alla attuazione del POR FSE per un importo complessivo di Euro 72,1 mln, esclusivamente inerenti la programmazione 2007-2013 e Euro 80 mila per la conclusione della programmazione 2000-2006.

SPESA RELATIVA AI PROGRAMMI COMUNITARI	Risorsa	Importi	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
POR FSE 2000-2006	Stato	80.000,00	80.000,00	-100%	20.585.827,72
	U.E.				
POR FSE 2007-2013	Stato	43.019.062,17	72.119.897,76	178%	25.929.873,87
	U.E.	29.100.835,59			
TOTALI SPESE	Stato	43.099.062,17	72.199.897,76	55%	46.515.701,59
	U.E.	29.100.835,59			

F.O. 12 – Promozione e Tutela della salute

Gli impegni di spesa a valere sugli stanziamenti destinati alla promozione e tutela della Salute, comprensivi degli stanziamenti reiscritti quali economie vincolate degli esercizi precedenti, sono riportati nella tabella che segue:

SPESA PER LE POLITICHE DELLA SALUTE	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
SPESA PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	96%	2.312.583.204,98	3%	2.251.446.350,08
PREVENZIONE, CURA E LOTTA ALLE DIPENDENZE	0%	645.343,04	26%	510.652,34
PROGETTI SPECIALI E OBIETTIVI DI RILEVANZA NAZIONALE	2%	54.322.258,46	23%	44.071.314,24
FUNZIONI GENERALI A SUPPORTO DELLE STRUTTURE SANITARIE	0%	835.827,00	711%	103.015,38
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO OPERATORI SANITARI	0%	1.415.250,35	-32%	2.093.310,89
PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO, QUALITA' DELL'AMBIENTE E DEGLI ALIMENTI	0%	450.274,89	90%	237.076,95
PROFILASSI, RISANAMENTO VETERINARIO, ISTITUTO ZOOPROFILATTICO	1%	17.731.376,10	-4%	18.467.646,83
INVESTIMENTI PER IL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO	1%	19.610.208,57	47%	13.354.411,13
SVILUPPO DEL TERMALISMO	0%	133.600,00	-43%	233.020,20
TOTALE SPESA	100%	2.407.727.343,39	3%	2.330.516.798,04

Le spese per il Servizio Sanitario regionale comprendono principalmente i trasferimenti alle Asl regionali e l'erogazione di spese per la erogazione dei livelli essenziali di assistenza sanitari. La voce di spesa principale è costituita, quindi, dal Fondo Sanitario regionale.

Le risorse relative al Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2011 sono state definite solo con Intesa delle Regioni del 27 luglio 2011 e successivamente modificate con l'Intesa del 15 novembre 2011 per un importo complessivo pari ad Euro 2.294 mln. Nel bilancio iniziale dell'esercizio finanziario 2011 approvato dal Consiglio regionale, gli stanziamenti relativi al Fondo Sanitario regionale sono stati iscritti sulla base della proposta di riparto delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale proposta dal Ministero per le Politiche della Salute per l'importo di Euro 2.246 mln.

A seguito dell'Intesa del luglio 2011, la Giunta regionale, con deliberazione 5 dicembre 2011, n. 866, ha adeguato le risorse relative al Fondo sanitario regionale all'importo di Euro 2.291 mln.

Nel frattempo, con l'Intesa Rep. 226/CSR del 21 dicembre 2011, alla Regione Abruzzo sono state attribuite maggiori risorse a titolo di fabbisogno sanitario per Euro 2,34 mln. Tali ulteriori risorse, tuttavia, sono state iscritte, accertate ed erogate a favore delle Asl sul bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2012. L'iscrizione è stata disposta con la deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2012, n. 104, con la quale il Fondo Sanitario regionale per l'annualità 2011 è stato portato in termini di competenza al livello di Euro 2.294 mln previsto dall'ultima deliberazione CIPE di determinazione del fabbisogno sanitario regionale 2011.

Sulla base delle medesime argomentazioni, con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2011, n. 216, sono state iscritte sul bilancio dell'esercizio finanziario 2011 risorse pari ad Euro 5,15 mln relative, però, al Fondo Sanitario regionale dell'annualità 2010 come integrate per l'Abruzzo a seguito dell'Intesa tra le regioni del 18 novembre 2010.

Le risorse iscritte nel bilancio dell'esercizio finanziario 2011 sono riportate nel prospetto degli "Stanziamanti di spesa del Fondo Sanitario regionale" e sono complessivamente pari a Euro 2.291,8 mln, comprensive di Euro 94,3 mln di saldo negativo di mobilità extra regionale previsto dalla deliberazione di determinazione del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale che, tuttavia, ha previsto anche un'anticipazione a favore della Regione di Euro 30 mln da recuperare in due rate negli esercizi 2012 e 2013.

Nel prospetto riportato nella pagina seguente viene data piena illustrazione degli stanziamenti iscritti nel corso dell'esercizio finanziario 2011 nel bilancio finanziario regionale e viene correlatamente fornita puntuale illustrazione delle iscrizioni degli stanziamenti in entrata delle risorse destinate al finanziamento del Fondo Sanitario Regionale.

Il prospetto evidenzia la capacità della Regione di garantire l'equilibrio gestionale delle risorse relative al Servizio Sanitario Regionale e la capacità di iscrizione e di adeguamento in corso d'anno degli stanziamenti in entrata e nella spesa destinati al fabbisogno sanitario regionale, in perfetta aderenza con le disposizioni contenute nelle deliberazioni CIPE di determinazione e riparto, appunto, del Fondo Sanitario Nazionale.

Con riferimento agli impegni di spesa, gli importi di spesa principali relativi alla upb **12.01.001 relativi alle spese per i l.e.a.**, complessivamente pari a Euro 2.312,5 mln, comprendono:

- ✓ Euro 2.216,2 mln a valere sui capitoli di spesa destinati alla erogazione del Fondo Sanitario Regionale;
- ✓ Euro 74,1 mln effettuati a favore delle Asl a titolo di Piano di rientro sanitario (di cui Euro 25,1 in conto contributi c/esercizio delle annualità precedenti ed Euro 49,0 in conto ripiano perdite);
- ✓ Euro 7,9 mln riguardano i trasferimenti alle Asl del "Pay back" erogato dalla Aziende farmaceutiche;
- ✓ Euro 5,9 mln per gli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusione ed emoderivati, di cui Euro 4,9 mln con risorse anticipate per conto dello Stato ed Euro 1,0 mln con risorse regionali;
- ✓ Euro 3,3 mln per gli oneri derivanti dall'attività sanitaria svolta nei confronti dei detenuti e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale;
- ✓ Euro 1,8 mln per gli oneri connessi alla realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari, che ricomprendono gli oneri per i compensi dovuti al Subcommissario *ad acta* e i compensi dovuti all'*Advisor* contabile (KPMG);
- ✓ Euro 1,3 mln per gli oneri relativi al rimborso di farmaci acquistati all'estero.

Le spese inerenti **prevenzione, cura e lotta alle dipendenze** sono pari ad Euro 645 mila, di cui Euro 468 mila per le politiche di lotta alla droga, Euro 100 mila per le politiche contro il tabagismo ed Euro 77 mila per le politiche contro l'alcolismo.

Il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico per l'Abruzzo e il Molise è realizzato esclusivamente mediante utilizzo delle risorse statali appositamente assegnate alla Regione e quantificate nella deliberazione annuale CIPE di determinazione del fabbisogno sanitario nazionale. Tali spese sono rilevate nella upb 12.01.012.

**DATI RELATIVI AL FONDO SANITARIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ANNO 2011:
STANZIAMENTI DI COMPETENZA DELLA SPESA E DELL'ENTRATA**

STANZIAMENTI FONDO SANITARIO REGIONALE

Ubb	Capitolo	Descrizione	FSR 2011 ex L.R. 2/2011 (Bilancio iniziale)	Variazioni ex Intesa Rep. 165/CSR del 27.07.2011	FSR Post Intesa 165/CSR del 27.07.2011	Variazioni ex Intesa Rep. 226/CSR del 21.12.2011	FSR Post Intesa 226/CSR del 21.12.2011
12.01.002	81422	INTERVENTI IN MATERIA DI DIPENDENZA DEL TABAGISMO - L.R. 27.03.1998, N. 19	100.000,00		100.000,00		100.000,00
12.01.001	81470	SPESA RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI DELLA MEDICINA CONVENZIONATA	30.000,00		30.000,00		30.000,00
12.01.001	81500	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTECORRENTE-D.LGS 30.12.1992, N.502 E DAL D.LGS.31 MARZO 1998, N.112 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERINARI	2.202.509.940,32	45.406.414,00	2.247.916.354,32	2.347.183,00	2.250.263.537,32
12.01.001	81501	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI EMANATI DALLA REGIONE	22.985.696,68		22.985.696,68		22.985.696,68
12.01.001	81502	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI - FONDO DI RISERVA	2.000.000,00		2.000.000,00		2.000.000,00
12.01.001	81509	FINANZIAMENTO AGENZIA SANITARIA REGIONALE (A.S.R.) - L.R. 02.07.1999, N. 37	1.750.000,00		1.750.000,00		1.750.000,00
12.01.001	81510	FINANZIAMENTO ATTIVITA' DI NATURA SANITARIA AFFIDATE ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE (A.R.T.A.) - L.R. 29.07.1998, N. 64	12.496.000,00		12.496.000,00		12.496.000,00
12.01.001	81592	PROVIDENZE A FAVORE DEI NEFROPATICI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI DIALISI DOMICILIARE - L.R. 21.4.1998, N.29	3.856.970,00		3.856.970,00		3.856.970,00
12.01.001	81396	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO D'ORGANO - L.R. 8.3.1995, N.103.	258.228,00		258.228,00		258.228,00
12.01.001	81398	PROGETTO PER L'INCREMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PROCESSO DELLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI ED INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE SULLA DONAZIONE DI ORGANI	413.165,00		413.165,00		413.165,00
		TOTALE FONDO SANITARIO REGIONALE	2.246.400.000,00	45.406.414,00	2.291.806.414,00	2.347.183,00	2.294.153.597,00
		IMPORTI PER MOBILITA' (TABELLA "C" INTESA 1685/CSR)			94.577.492,00		94.577.492,00
		FONDO SANITARIO REGIONALE ANNO 2011 CON MOBILITA'			2.197.428.922,00		2.199.776.105,00

ENTRATE TRIBUTARIE STIMATE PER FINANZIAMENTO FONDO SANITARIO REGIONALE ANNO 2011

Ubb	Capitolo	Descrizione	Entrate per FSR 2011 ex L.R. 2/2011 (Bilancio iniziale)	Variazioni ex Intesa Rep. 165/CSR del 27.07.2011	FSR Post Intesa 165/CSR del 27.07.2011	Variazioni ex Intesa Rep. 226/CSR del 21.12.2011	FSR Post Intesa 226/CSR del 21.12.2011
01.01.003	11696	IMPONESTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - TRAP - D. LGS N. 446 DEL 15.12.1997 -	456.100.000,00	12.474.712,00	468.574.712,00	-	468.574.712,00
01.01.003	11697	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS N. 446 DEL 15.12.1997	116.600.000,00	7.911.000,00	124.511.000,00	-	124.511.000,00
01.02.001	12630	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - D.LGS. 562/2000	1.673.700.000,00	25.020.702,00	1.698.720.702,00	2.347.183,00	1.701.067.885,00
02.02.014	36221	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE	-	-	-	-	-
		TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE 2011	2.246.400.000,00	45.406.414,00	2.291.806.414,00	2.347.183,00	2.294.153.597,00

I dati relativi alla gestione finanziaria dei capitoli di spesa destinati al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2011 sono riportati nel prospetto che segue:

GESTIONE FINANZIARIA DEI CAPITOLI DI SPESA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE 2011

Upb	Capitolo	Descrizione	Bilancio 2011 competenza	Impegni 2011	Mobilizzata Regionale	Economie relative	Totale ISR 2011 (finito)
12.01.002	81422	INTERVENTI IN MATERIA DI DIPENDENZA DEL TABAGISMO - L.R. 27.03.1998, N. 19	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00
12.01.001	81470	SPESA RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI DELLA MEDICINA CONVENZIONATA	30.000,00	30.000,00	-	-	30.000,00
12.01.001	81500	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTECORRENTE-D.LGS 30.12.1992,N.502 E DAL D.LGS31MARZO 1998, N.112 IN MATERIA DI SALUTE E SANIT A VETERINARI	2.247.916.354,32	2.153.538.861,40	94.377.492,00	0,92	2.153.538.862,32
12.01.001	81501	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI EMANATI DALLA REGIONE	22.985.696,68	21.931.717,20	-	1.053.979,48	22.985.696,68
12.01.001	81502	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI - FONDO DI RISERVA	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	2.000.000,00
12.01.001	81509	FINANZIAMENTO AGENZIA SANITARIA REGIONALE (A.S.R.) - L.R. 02.07.1999, N. 37	1.750.000,00	1.750.000,00	-	-	1.750.000,00
12.01.001	81510	FINANZIAMENTO ATTIVITA' DI NATURA SANITARIA AFFIDATE ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE (A.R.T.A.) - L.R. 29.07.1998, N. 64	12.496.000,00	12.496.000,00	-	-	12.496.000,00
12.01.001	81592	PROVIDENZE A FAVORE DEI NEFROPATICI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI DIALISI DOMICILIARE - L.R.21.4.1998, N.29.	3.856.970,00	3.856.970,00	-	-	3.856.970,00
12.01.001	81396	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO D'ORGANO - L.R. 8.5.1995, N.103.	258.228,00	258.228,00	-	-	258.228,00
12.01.001	81398	PROGETTO PER L'INCREMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PROCESSO DELLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI ED INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE SULLA DONAZIONE DI ORGANI	413.165,00	413.165,00	-	-	413.165,00
		TOTALE FONDO SANITARIO REGIONALE	2.291.806.414,00	2.194.374.941,60	94.377.492,00	3.053.980,40	2.197.428.922,00

L'importo di Euro 94,3 mln è relativo al saldo di mobilità negativo riportato nella Delibera CIPE di determinazione del fabbisogno sanitario 2011, considerato già al netto dell'importo di Euro 30 mln che la Regione ha ottenuto in sede di Intesa da parte delle Regioni come riduzione sugli accounti della mobilità negativa dell'anno in quanto condizionata dagli effetti conseguenti al sisma del 6 aprile 2009. La riduzione dell'anticipazione, come da Intesa, è stata recuperata a carico della Regione Abruzzo nell'ambito della determinazione del fabbisogno sanitario relativo alle annualità 2012 e 2013.

I dati relativi alla gestione finanziaria dei capitoli di entrata le cui risorse sono destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2011 sono riportati nel prospetto che segue:

GESTIONE FINANZIARIA DEI CAPITOLI DI ENTRATA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE 2011

Upb	Capitolo	Descrizione	Bilancio 2011 competenza	Bilancio 2011 Accertamenti complessivi	Accertamenti per FSR 2011	
01.01.003	11696	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 -	468.574.712,00	636.690.599,31	452.661.624,61	
01.01.003	11697	ADDIZIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 .	124.511.000,00	180.072.873,12	114.677.873,12	
01.02.001	12630	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALLTVA -D.LGS. 56/2000	1.698.720.702,00	1.620.476.201,19	1.604.343.210,00	
02.02.014	36215	TRASFERIMENTO FONDO DI GARANZIA MINORI ENTRATE IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE PER LA SANITA'	-	2.470.159,00	-	
			2.291.806.414,00	2.439.709.832,62	2.171.682.707,73	
02.02.014	36215	TRASFERIMENTO FONDO DI GARANZIA MINORI ENTRATE IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE PER LA SANITA'	<i>(ACCERTAMENTI NON EFFETTUATI ALLA DATA DEL 31.12.2011)</i>			25.746.214,27
					2.197.428.922,00	

Come desumibile dalla comparazione dei prospetti, a fronte di una spesa relativa al Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2011, impegnata o risultante come economia con vincolo di destinazione, pari a Euro 2,19 mln, le risorse destinate al finanziamento del FSR accertate nell'esercizio finanziario 2011 risultano pari ad Euro 2,17 mln. La differenza, pari ad Euro 25,7 mln, costituisce accertamento da disporre a titolo di Fondo di garanzia per minori entrate tributarie destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale. Tale minore accertamento incide negativamente e per l'intero importo sul risultato di gestione pur costituendo un disavanzo apparente in quanto lo stesso sarà oggetto di recupero e, quindi, nell'esercizio finanziario di registrazione dell'accertamento. Considerato che i dati definitivi relativi alla fiscalità 2011 saranno formalizzati dal Dipartimento delle Politiche Fiscali al termine dell'anno 2013, l'accertamento sarà disposto (come maggiore accertamento rispetto alla competenza) nell'esercizio finanziario 2013.

Le voci di spesa relative agli investimenti per il patrimonio sanitario pubblico sono riepilogate nella tabella che segue:

INVESTIMENTI PER IL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO	RISORSE	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
OPERE PRIORITARIE, SICUREZZA MATERNO INFANTILE	REGIONALI	0%	-	-100%	952.511,34
EDILIZIA SANITARIA EX ARTICOLO 20 DELLA L. 67/1988	STATALI	73%	14.238.365,28	135%	6.069.204,81
	REGIONALI	10%	1.938.812,14	9%	1.776.405,56
STRUTTURE PER PORTATORI DI HANDICAP GRAVE	STATALI	2%	447.791,56	54%	290.931,82
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO	STATALI	11%	2.222.636,57	-48%	4.265.357,60
STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE	STATALI	4%	762.603,02	#DIV/0!	-
TOTALE SPESE		100%	19.610.208,57	47%	13.354.411,13

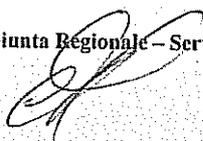
La prima voce di spesa per gli investimenti riguarda gli interventi per l'edilizia sanitaria cosiddetta "ex articolo 20" il cui finanziamento è costituito principalmente dai trasferimenti statali (95%) e per la parte residuale (5%) dal cofinanziamento regionale.

Con riferimento alle risorse finanziarie relative al Fondo Sanitario regionale, il Piano di rientro prevede i trasferimenti a favore delle Asl regionali fino all'esercizio 2006 subordinatamente alla riconciliazione e certificazione dei titoli del debito pregresso. Con riferimento gli esercizi finanziario 2007 e 2008, la Regione ha erogato alle Asl il 100% del fabbisogno sanitario previsto dalle delibere annuali CIPE di determinazione del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale, anticipando anche la quota del 3% non ancora erogata dallo Stato alla Regione in attesa della verifica dei risultati finanziari e degli obiettivi sanitari conseguiti per le citate annualità.

I crediti della Regione verso lo Stato per il comparto Sanità alla data del 31.12.2010 sono risultati pari a Euro 472,6 mln. Solo a fine dell'esercizio finanziario 2011 il MEF, a seguito dei risultati positivi conseguiti dalla Regione in materia sanitaria, ha erogato un importo pari a circa il 70% dei crediti vantati dalla Regione, svincolando liquidità per un importo pari a Euro 295 mln.

RISORSE SANITA' SVINCOLATE NEL 2011			
CREDITI VS STATO (€/MGL)	al 31.12.2010	Acconto 70%	Credito residuo
FSR 2006 (quota 5%)	99.231,00	99.231,00	-
FSR 2007 (quota 3%)	61.734,00	16.461,00	45.273,00
FSR 2008 (quota 3%)	64.268,00	-	64.268,00
FSR 2009 (quota 3%)	66.086,00	66.086,00	-
FSR 2010 (quota 3%)	68.103,00		68.103,00
Fondo di accompagnamento Legge 266 del 2005 (anno 2008)	40.154,00	40.154,00	-
Fondo DL 39 (terremoto)	40.000,00	40.000,00	-
Fondo di accompagnamento PdR 2009	33.068,00	33.068,00	-
Totale	472.644,00	295.000,00	177.644,00

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, inoltre, la Regione ha ricevuto il trasferimento di Euro 160,34 mln (di cui Euro 340 mila rilevate nel 2012) relativo alla quota dei fondi del PAR FAS 2007-2013 destinati al ripristino degli stanziamenti del fondo sanitario regionale degli anni pregressi. Le risorse ricevute relative ai fondini di accompagnamento 2008 e 2009 e quelle relative alla quota del PAR FAS 2007-2013, pervenute alla Regione solo in prossimità dello scadere dell'esercizio finanziario, non sono state oggetto di utilizzo nel corso dell'esercizio medesimo.



F.O. 13 – Protezione Sociale

Le spese maggiormente rilevanti in materia di protezione sociale sono quelle sostenute con le risorse del Fondo sociale regionale e del Fondo sociale nazionale.

Le spese del settore sociale realizzate con l'impiego di trasferimenti statali sono state pari ad Euro 19,1 mln, mentre le spese di settore sostenute con risorse regionali sono state pari ad Euro 20,0 mln.

Le spese sostenute nell'esercizio 2011 sono sinteticamente riepilogate nella tabella seguente:

SPESE PER IL SETTORE SOCIALE	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
INTERVENTI PER I LAVORATORI IMMIGRATI ED EMIGRATI	1%	438.658,19	852%	46.100,00
INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI PER LA MATERNITA', L'INFANZIA, L'ADOLESCENZA E LA FAMIGLIA	84%	33.049.423,05	5%	31.426.717,38
POLITICHE GIOVANILI	3%	1.161.043,88	2607%	42.884,00
CONTRIBUTI ALLE ASL, AI COMUNI E AD ALTRI ENTI PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI E FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI	5%	2.017.000,00	-60%	5.027.912,32
INTERVENTI IN FAVORE DI SOGGETTI DISABILI, PORTATORI DI HANDICAP E DETENUTI	0%	150.000,00	-60%	378.938,96
IMMIGRAZIONE E PROTEZIONE UMANITARIA	1%	205.599,85	-22%	264.647,80
INTERVENTI IN FAVORE DEL VOLONTARIATO E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE	0%	-	-100%	36.435,24
INVESTIMENTI NEL CAMPO SOCIALE E ASSISTENZIALE	6%	2.452.162,13	-66%	7.145.590,91
TOTALI SPESE	100%	39.473.887,10	-11%	44.369.226,61

Gli interventi socio assistenziali sono stati erogati mediante utilizzo del "Fondo sociale nazionale" (Euro 4,4 mln) e del "Fondo sociale regionale" (Euro 9,6 mln), nonché mediante utilizzo dell'anticipazione da parte della Regione delle risorse del PAR FAS 2007.2013 nel settore sociale (Euro 6,0 mln). Altri interventi rilevanti hanno riguardato le risorse statali per i servizi alle persone non autosufficienti (Euro 10,9 mln), le spese per i servizi educativi della prima infanzia (Euro 2,2 mln), le risorse per i consultori familiari (Euro 700 mila), le risorse per le politiche a favore della famiglia (Euro 494 mila), le risorse per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (Euro 791 mila) e le risorse a favore delle persone in stato di povertà (Euro 270 mila).

Con riferimento agli investimenti, l'importo principale è costituito dalle risorse statali impiegate per il sistema territoriale dei servizi educativi per la prima infanzia (Euro 2,2 mln).

F.O. 14 – Politiche per lo sviluppo delle autonomie locali

Le spese per le politiche di sviluppo delle autonomie locali sono riepilogate nella tabella seguente.

POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL FEDERALISMO	%	IMPEGNI 2011	Var %	IMPEGNI 2010
TRASFERIMENTI PER CONFERIMENTO DI FUNZIONI	57%	11.736.356,75	-31%	16.936.460,30
RIFORMA AMMINISTRATIVA	19%	3.811.621,59	-7%	4.085.327,39
INTERVENTI PER LO SVILUPPO MONTANO	0%	-	-100%	28.000,00
COMUNITA' MONTANE	24%	5.000.000,00	33%	3.754.704,57
ARMONIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA'	0%	-	-100%	30.000,00
TOTALI SPESE	100%	20.547.978,34	-17%	24.834.492,26

La prima voce di spesa riguarda i **trasferimenti per il conferimento di funzioni** attuato dalla Regione Abruzzo con la legge regionale 12 agosto 1998, n. 72. Le spese 2011 sono state complessivamente pari a Euro 11,5 mln, dei quali Euro 8,2 per gli oneri del personale trasferito ed Euro 3,2 mln per spese di investimento per le funzioni trasferite. Altre voci di spesa riguardano le spese disposte a valere sul fondo regionale per la montagna (Euro 140 mila) per il quale sono state azzerate le risorse trasferite dallo Stato con il D.L. 78/2010, e spese minori quali il progetto scuola di sussidiarietà e gli interventi per la sicurezza dei cittadini.

La spesa per la **riforma amministrativa** riguarda principalmente i rimborsi corrisposti nel 2011 alle amministrazioni comunali per le spese sostenute per l'espletamento delle elezioni regionali nell'anno 2008 (Euro 2,8 mln). L'importo costituisce il saldo definitivo delle risorse dovute dalla Regione per le spese delle elezioni.

Altre spese relative alla riforma amministrativa riguardano i trasferimenti per l'associazionismo comunale (Euro 440 mila) e quelli per la realizzazione di unioni e fusioni tra comuni (Euro 300 mila).

Gli interventi a favore delle Comunità montane sono costituiti dai trasferimenti operati ai sensi della L.R. 92/1994 e 10/2008 (Euro 5,0 mln). Con la legge regionale 10/2008 è stato avviato un percorso di riduzione delle Comunità montane regionali che ha portato alla loro riduzione da 22 ad 11.

La legge di stabilità 2010 ha disposto l'eliminazione di qualunque trasferimento statale a favore delle Comunità montane, ragion per cui le regioni, come l'Abruzzo, che hanno scelto di non eliminare in via immediata tali enti, sono ora obbligate a finanziarne completamente il funzionamento. La Regione ha proceduto ad assicurare, nel corso dell'esercizio finanziario 2011, in particolar modo le risorse necessarie per il pagamento degli oneri al personale dipendente, avviando comunque un percorso di mobilità del personale stesso sia verso altri enti che verso la Regione stessa, proseguendo nella razionalizzazione delle risorse e nel contenimento delle spese.

F.O. 15 – Fondi

I fondi di riserva costituiscono stanziamenti di competenza e/o di cassa da utilizzare per integrare gli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio. Le integrazioni vengono disposte mediante specifici provvedimenti amministrativi che dispongono la riduzione degli stanziamenti dei fondi di riserva e il contestuale incremento degli stanziamenti dei capitoli di spesa. A tale regola fanno eccezione gli utilizzi degli stanziamenti dei Fondi Speciali che, essendo destinati a dare copertura finanziaria a nuovi interventi legislativi, vengono prelevati mediante strumento normativo direttamente dal Legislatore regionale.

Per l'esercizio 2011, tuttavia, non sono stati approvati stanziamenti relativi ai Fondi speciali.

Non sono ammessi impegni di spesa a valere sui capitoli relativi ai fondi di riserva.

L'utilizzo dei fondi di riserva è rappresentato nelle tabelle seguenti:

FONDI DI RISERVA PER VALORIZZAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA DI CASSA						
DENOMINAZIONE	UPB	Capitolo	Stanziamento iniziale	Incrementi	Utilizzo Fondo	Stanziamento finale
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE - ART. 18 L.R.C.	15.01.002	321940	3.800.000,00		3.688.653,08	111.346,92
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE - ART. 19 L.R.C.	15.01.002	321930	15.000,00	-	-	15.000,00
FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -	15.01.002	321920	15.000.000,00	-	2.864.714,60	12.135.285,40
FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -	15.02.003	323500	75.000.000,00	-	6.986.860,29	68.013.139,71
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	15.02.003	323700	400.000.000,00	-	14.245.875,22	385.754.124,78
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	15.01.003	323600	794.723.300,71	8.610.481,21	531.388.680,31	271.945.101,61
FONDO SPECIALE OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI CONSEGUENTI A NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI RIGUARDANTI SPESE CORRENTI - ART. 21 L.R.C. ELENCO N.3	15.01.001	323000	-	-	-	-
FONDO SPECIALE OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI CONSEGUENTI A NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI RIGUARDANTI SPESE IN CONTO CAPITALE - ART. 21 L.R.C. 3/2002	15.02.001	324000	-	-	-	-
			1.288.538.300,71	8.610.481,21	559.174.783,50	737.973.998,42

A decorrere dall'esercizio finanziario 2009, le leggi annuali di bilancio hanno progressivamente incrementato il periodo di iscrizione dei residui passivi in bilancio, prevedendo l'attivazione della perenzione sui residui passivi di Titolo II (spesa di parte capitale) solo dopo il decorso di un periodo di quattro anni di iscrizione in conto residuo. Ciò significa che nel rendiconto 2011 gli unici residui passivi caduti in perenzione sono i residui passivi di parte corrente (Titolo I), mentre restano regolarmente iscritti i residui provenienti da impegni registrati a decorrere dall'esercizio finanziario 2007.

Dalla gestione finanziaria 2010, inoltre, le reiscrizioni dei residui perenti vengono effettuate solo previa richiesta del pagamento del debito da parte del creditore e previa attestazione della effettività dell'obbligazione da corrispondere.

Gli elementi sopra esposti, unitamente al rilevante contenimento di spesa realizzato attraverso la razionalizzazione delle risorse e il non ricorso ad ulteriore indebitamento che hanno caratterizzato le gestioni finanziarie pregresse, hanno determinato la drastica riduzione nelle reiscrizioni dei residui passivi perenti.

La tabella seguente illustra come le reiscrizioni per residui perenti disposte nell'esercizio finanziario 2011 siano meno di un quarto rispetto a quelle dell'esercizio 2010, mentre le reiscrizioni 2010 sono state quasi un quarto di quelle dell'esercizio finanziario 2009.

TREND REISCRIZIONI DI RESIDUI PERENTI							
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2006	2007	2008	2009	2010	2011
321920	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -	4,08	4,26	8,15	9,14	3,77	2,86
323500	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -	50,74	53,42	59,07	119,55	36,78	6,99
323700	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	109,72	159,06	249,27	252,15	63,82	14,25
<i>(Dati in mln di euro)</i>		164,53	216,74	316,49	380,83	104,37	24,10

Il prospetto che segue illustra gli utilizzi dei fondi di riserva di cassa iscritti in bilancio:

FONDI RISERVA PER VARIAZIONI IN TERMINI DI CASSA						
DENOMINAZIONE	UPB	Capitolo	Stanziamiento iniziale	Incrementi	Utilizzo Fondo	Stanziamiento finale
FONDO DI RISERVA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI DI SPESE CORRENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	15.01.002	321910	100.000.000,00	-	83.648.170,82	16.351.829,18
FONDO DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA PER PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	15.02.003	322910	200.000.000,00	-	124.103.652,09	75.896.347,91
			300.000.000,00	-	207.751.822,91	92.248.177,09

I fondi di riserva di cassa sono strumentali alla integrazione degli stanziamenti di cassa risultati insufficienti rispetto ai pagamenti dovuti dalla gestione. L'utilizzo è elevato (circa 69,2% in media comunque inferiore all'utilizzo 2010 pari a circa il 93,80% in media) ma gli stanziamenti iscritti in bilancio sono risultati pienamente sufficienti rispetto alle necessità della gestione.

F.O. 16 – Gestione del debito

Gli oneri relativi alla gestione del debito sono sintetizzati nella tabella seguente:

GESTIONE DEL DEBITO	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
INTERESSI PER MUTUI A CARICO DELLA REGIONE	39%	73.187.232,07	-3%	75.256.845,92
RIMBORSO CAPITALE MUTUI A CARICO DELLA REGIONE	61%	114.653.367,10	1%	113.147.321,93
ONERI DERIVANTI DA GARANZIE FIDEJUSSORIE	0%	-	#DIV/0!	-
TOTALE SPESE	100%	187.840.599,17	0%	188.404.167,85

Il costo del debito dell'esercizio 2011 è pari a Euro 187,8 mln, sostanzialmente uguale a quello dell'esercizio precedente (modestissima riduzione del 0,30%). Tale riduzione, tuttavia, è frutto della compensazione tra l'incremento della quota capitale per la restituzione dei mutui e prestiti (+1%) e la riduzione della quota di interessi pagata sulle rate in scadenza (-3%).

Gran parte del costo del debito 2011, per l'importo di Euro 175,7 mln, è effettivamente a carico del bilancio regionale; la quota residuale, pari a Euro 12,1 mln, è a carico del bilancio statale ed è alimentata con risorse annualmente trasferite dallo Stato al bilancio regionale.

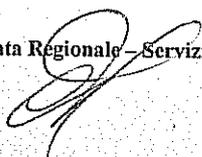
Il costo del debito è riclassificabile con riferimento alla tipologia di mutui e prestiti in corso di ammortamento:

COSTO DEL DEBITO	%	IMPEGNI 2011	Var. %	IMPEGNI 2010
MUTUI PER PROTEZIONE CIVILE	1%	1.431.848,92	0%	1.431.848,92
MUTUI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	6%	10.981.881,06	0%	10.981.881,08
MUTUI PER INVESTIMENTI REGIONALI	36%	67.528.743,37	-1%	68.133.788,90
ALTRI MUTUI E PRESTITI	0%	144.045,44	0%	143.633,82
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PER DEFICIT SANITARI	5%	9.676.638,34	0%	9.635.673,09
CARTOLARIZZAZIONI DEBITI SANITARI PREGRESSI	52%	98.077.342,04	0%	98.077.342,04
TOTALE SPESE	100%	187.840.499,17	0%	188.404.167,85

Il costo del debito è previsto in lieve riduzione negli esercizi successivi sia per la normale evoluzione dei piani di ammortamento dei mutui e prestiti, sia perché non è previsto alcun ricorso ad ulteriore indebitamento. A decorrere dall'esercizio finanziario 2007, la Regione non ha fatto più ricorso ad ulteriore indebitamento. L'ultimo prestito obbligazionario emesso a marzo 2007, infatti, è stato assunto per l'estinzione anticipata di un prestito ponte di pari importo assunto nell'esercizio finanziario 2006 per il finanziamento degli investimenti della stessa annualità di bilancio.

Lo stock di debito residuo al 31.12.2011 è pari a Euro 1.429,8 mln, mentre al 31.12.2010 risultava pari a Euro 1.544,4 mln. La riduzione in valore assoluto è pari Euro 114,6 mln (quota capitale rimborsata nel 2011) pari al 7,42%. La velocità di rimborso è in progressiva ma lenta crescita ed è condizionata dalla lunga scadenza di alcuni prestiti obbligazionari (2031 e 2036). Le cartolarizzazioni sanitarie, invece, hanno scadenza 2015 (Cartesio: servizio del debito Euro 41,9 mln) e 2021 (altre cartolarizzazioni: servizio del debito Euro 56,1 mln).

Gli oneri finanziari riportati nella Funzione Obiettivo 16 comprendono anche i flussi finanziari dovuti per i contratti di derivato stipulati sui prestiti obbligazionari a tasso variabile: gli interessi corrisposti sono stati pari ad Euro 55,4 mln mentre i flussi negativi da swap sono stati pari a Euro pari ad Euro 19,8 mln (vedi allegato "Nota informativa sui derivati").



5. LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi di provenienza 2010 sono complessivamente pari a Euro 2.300,0 mln, sono stati pagati per Euro 930,7 mln, eliminati per Euro 20,8 mln, eliminati per perenzione amministrativa Euro 20,8 mln e rinviati alla gestione finanziaria degli esercizi successivi per Euro 1.327,5. La tabella seguente evidenzia gli aspetti gestionali dei residui passivi relativi all'esercizio finanziario 2011:

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA - RESIDUI PASSIVI

Titolo	Descrizione	Residui iniziali	% sul totale	Pagamenti in c/residui	Residui eliminati	Residui dalla gestione dei residui	% di smaltimento residui attivi	Residui della competenza	Residui da riportate	% sul totale
I	SPESE CORRENTI	257.449.155,88	11,19%	131.986.181,87	23.793.163,84	101.669.810,17	60,51%	244.371.436,12	346.041.246,29	15,51%
II	SPESE PER INVESTIMENTI	754.975.619,49	32,82%	176.368.908,07	17.945.049,70	560.661.661,72	25,74%	155.448.963,97	716.110.625,69	32,09%
III	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	-	0,00%	-	-	-	#DIV/0!	-	-	0,00%
	Totale Entrate effettive	1.012.424.775,37		308.355.089,94	41.738.213,54	662.331.471,89	34,58%	399.820.400,09	1.062.151.871,98	
IV	CONTABILITA' SPECIALI	1.287.623.821,60	55,98%	622.416.963,41	1.471,06	665.205.387,13	48,34%	504.029.135,71	1.169.234.522,84	52,40%
	Totale generali delle Entrate	2.300.048.596,97	100,00%	930.772.053,35	41.739.684,60	1.327.536.859,02	42,28%	903.849.535,80	2.231.386.394,82	100,0%

La tabella riepilogativa della gestione dei residui evidenzia una sostenuta velocità di smaltimento, tenuto conto che a partire dall'esercizio finanziario 2009 è stato progressivamente differito il termine per la perenzione dei residui passivi del Titolo II della spesa.

L'allungamento della perenzione è stato disposto con l'articolo 14, comma 1, della legge regionale 9 gennaio 2010, n. 2 (Legge di bilancio 2010) e con l'articolo 12, comma 1, della legge regionale 10 gennaio 2011, n. 2 (legge di bilancio 2011), dando applicazione della facoltà prevista dal D.Lgs. 76/2000 di portare la perenzione dei residui del Titolo II della spesa fino al settimo esercizio.

L'allungamento della perenzione comporta il mantenimento nel bilancio dei residui passivi, rendendo più trasparente il bilancio stesso che nel corso della gestione non sarà condizionato dalla reiscrizione di rilevanti importi per residui caduti in perenzione e rendendo più fluida la gestione finanziaria. Il mantenimento dei residui evita la richiesta dei settori di reiscrizione degli importi, lo svolgimento della istruttoria per le verifiche finalizzate alla reiscrizione, l'assunzione di atti di ulteriore impegno delle somme reiscritte.

Restano ancora rilevanti, ma con un trend in continua riduzione, i residui passivi relativi alle contabilità speciali, collegati ai residui attivi per la regolazione contabile delle entrate destinate alle anticipazioni a favore del Servizio Sanitario regionale.

Nella tabella seguente, invece, sono riportati i dati dimostrativi della formazione dei residui dalla gestione della competenza:

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
 CONTO DEL BILANCIO - PARTE SPESA

Titolo	Descrizione	Competenza finale	Imp/Comp	Impegni	% Imp.	Pagamenti in c/competenza	Pag/Imp	Residui della competenza	Res/Imp
I	SPESE CORRENTI	3.764.952.141,08	78,04%	2.938.061.696,73	72,12%	2.693.690.260,61	91,68%	244.371.436,12	8,32%
II	SPESE PER INVESTIMENTI	1.179.509.629,25	31,88%	376.085.132,24	9,23%	220.636.168,27	58,67%	155.448.963,97	41,33%
III	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	117.675.338,00	97,43%	114.653.367,10	2,81%	114.653.367,10	100,00%	-	0,00%
	Totali Entrate effettive	5.062.137.108,33	67,73%	3.428.800.196,07	84,16%	3.028.979.795,98	88,34%	399.820.400,09	11,66%
IV	CONTABILITA' SPECIALI	1.213.436.019,51	19,34%	645.171.505,01	15,84%	141.142.369,30	21,88%	504.029.135,71	78,12%
	Totali generali delle Entrate	6.275.573.127,84	294,42%	4.073.971.701,08	1,842	3.170.122.165,28	77,81%	903.849.535,80	22,19%

La velocità di formazione dei residui della competenza è inferiore a quella dell'esercizio precedente, seppur per un differenza molto modesta (media 22,19% contro 23,62% dell'esercizio 2011). Resta sostanzialmente stabile la velocità di formazione dei residui di parte corrente (8,32% contro 7,88% dell'esercizio 2010).

Si riduce sensibilmente la velocità di formazione dei residui del Titolo II che passa dal 52,31% dell'esercizio 2010 al 41,33% dell'esercizio 2011, frutto anche della considerevole riduzione degli impegni di spesa di parte capitale (Euro 237,6 mln nel 2010). Resta alta, ma in riduzione anche la velocità di formazione dei residui passivi relative alle partite di giro.

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
CONTO DEL BILANCIO - PARTE SPESA

TITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZA FINALE	CASSA FINALE	IMPEGNI	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	RESIDUI DELLA COMPETENZA	RESIDUI INIZIALI	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RESIDUI ELIMINATI	RESIDUI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	RESIDUI DA RIPORTARE	PAGAMENTI DELL'ESERCIZIO
I	SPESE CORRENTI	3.764.952.141,08	3.822.272.418,92	2.938.061.696,73	2.693.690.260,61	244.371.436,12	257.449.155,88	131.986.181,87	23.793.163,84	101.669.810,17	346.041.246,29	2.825.676.442,48
II	SPESE PER INVESTIMENTI	1.179.509.629,25	1.426.467.383,55	376.085.132,24	220.636.168,27	155.448.963,97	754.975.619,49	176.368.908,07	17.945.049,70	560.661.661,72	716.110.625,69	397.005.076,34
III	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	117.675.338,00	117.675.338,00	114.653.367,10	114.653.367,10	-	-	-	-	-	-	114.653.367,10
	TOTALE SPESE EFFETTIVE	5.062.137.108,33	5.366.415.140,47	3.428.800.196,07	3.028.979.795,98	399.820.400,09	1.012.424.775,37	308.355.089,94	41.736.213,54	662.331.471,89	1.062.151.871,98	3.337.334.885,92
IV	CONTABILITA' SPECIALI	1.213.436.019,51	1.881.546.019,51	645.171.505,01	141.142.369,30	504.029.135,71	1.287.623.821,60	622.416.963,41	1.471,06	665.205.387,13	1.169.234.522,84	763.559.332,71
	TOTALE GENERALI DELLE SPESE	6.275.573.127,84	7.247.961.159,98	4.073.971.701,08	3.170.122.165,28	903.849.535,80	2.300.048.596,97	930.772.053,35	41.739.684,60	1.327.536.859,02	2.231.386.394,82	4.100.894.219,63

6. LA GESTIONE DELLA CASSA

La giacenza di cassa della Regione si è ridotta nel corso dell'esercizio finanziario 2011 in funzione dei provvedimenti di anticipazione regionale delle spese rispetto ai tempi di erogazione dei trasferimenti da parte dello Stato e dell'UE. La Regione, infatti, oltre a procedere mediante anticipazioni nella realizzazione dei Programmi e progetti comunitari, ha erogato negli anni 2007 e 2008 100% del Fondo Sanitario regionale indicato dalle delibere annuali CIPE di determinazione del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale, senza tener conto delle trattenute del 3% effettuate dal MEF in sede di erogazione delle risorse per il funzionamento del Servizio Sanitario regionale.

Nonostante la riduzione progressiva dei saldi di fine mese, la giacenza media di cassa si è ridotta in modo importante, passando da una media/mese 2010 di Euro 284,17 mln a una media/mese 2011 di Euro 228,00 mln. La riduzione del livello di cassa, tuttavia, non ha mai generato problemi nella gestione finanziaria regionale.

GIACENZA DI CASSA MENSILE - ANNO 2011

Conto di Tesoreria regionale

31/01/11	28/02/11	31/03/11	30/04/11	31/05/11	30/06/11	31/07/11	31/08/11	30/09/11	31/10/11	30/11/11	31/12/11
272	208	271	243	176	167	171	146	130	259	232	461

(Dati in mln)

Giacenza media di cassa: 228,00 mln

La riduzione della giacenza di cassa è derivata sia dalle anticipazioni di cassa effettuate dalla Regione, tra le quali come detto la premialità 2007 e 2008 per un importo di Euro 126,34 mln, sia dalle rilevanti trattenute sulla premialità del Fondo Sanitario regionale operata dal Ministero dell'economia e delle finanze in attesa del conseguimento degli obiettivi programmati da parte della Regione. A seguito dello svincolo di risorse del comparto sanitario e del trasferimento di quote di premialità avvenuto a fine esercizio 2011, i livelli di cassa del conto di tesoreria regionale sono tornati a livelli elevati.

Oltre alle risorse del conto di tesoreria regionale, inoltre, la Regione è titolare delle disponibilità relative al conto speciale di tesoreria sul quale transitano temporaneamente le risorse trasferite alla Regione stessa a seguito della realizzazione della programmazione comunitaria. Trattasi di somme comunque rientranti nella disponibilità della Regione tenuto conto che il prelievo delle stesse e il loro versamento sul conto di tesoreria ordinario avviene sulla base di procedure leggere e rapide, riguardando somme che comunque sono state già spese dalla Regione medesima mediante anticipazione di liquidità propria.

La giacenza di cassa mensile presso il conto di tesoreria speciale UE, aggiuntiva rispetto alla giacenza di cassa del conto ordinario, è riportata nella tabella seguente.

GIACENZA DI CASSA MENSILE - ANNO 2011
Conto Fondi UE c/o Conto Speciale di Tesoreria

31/01/11	28/02/11	31/03/11	30/04/11	31/05/11	30/06/11	31/07/11	31/08/11	30/09/11	31/10/11	30/11/11	31/12/11
91	91	91	97	27	2	47	47	47	47	59	65

(Dati in mln)

Giacenza media di cassa: 59,25 mln

Le ulteriori disponibilità del conto di tesoreria speciale conferiscono un livello complessivo della giacenza di cassa comunque cospicuo, mentre la giacenza media di cassa media/mese complessiva sale a Euro 287,25 mln.

La Regione non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Le risultanze del Conto reso dal Tesoriere e i dati di bilancio rilevano i seguenti dati di chiusura del conto di cassa e del conto di bilancio:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio precedente			190.088.952,42
Riscossioni dell'esercizio	1.060.663.771,82	3.311.270.176,34	4.371.933.948,16
Pagamenti dell'esercizio	930.772.053,35	3.170.110.089,81	4.100.882.143,16
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio			461.140.757,42
Pagamenti anni precedenti da regolarizzare			33.267,11
Fondo di cassa presso il Tesoriere regionale			461.107.490,31

I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il conto finanziario per l'esercizio 2011 è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni contenute negli articoli 39 e seguenti della legge regionale di contabilità 25 marzo 2002, n. 3, nonché delle disposizioni della legge regionale di contabilità 29 dicembre 1977, n. 81, che ai sensi dell'art. 59 della L.R. 3/2002 continuano a trovare applicazione ove non diversamente previsto dalla L.R. 3/2002.

Il saldo attivo è pari ad Euro 1.111.330.398,62 ed è costituito dal fondo di cassa c/o il Tesoriere al 31.12.2011 pari a Euro 461.107.490,31, dai residui attivi pari a Euro 2.881.609.303,13 e dai residui passivi pari a Euro 2.231.386.394,82. Il saldo finanziario evidenzia un risultato in incremento rispetto all'esercizio finanziario precedente, nonostante l'allungamento della perenzione dei residui passivi di parte capitale che, nel loro ammontare, ricomprendono gli impegni assunti dall'esercizio finanziario 2007.

DESCRIZIONE	DATI AL 31.12.2011	DATI AL 31.12.2010
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31.12	461.107.490,31 (+)	190.055.685,31
Residui attivi al termine dell'esercizio finanziario	2.881.609.303,13 (+)	3.110.083.327,77
Residui passivi al termine dell'esercizio finanziario	2.231.386.394,82 (-)	2.300.048.596,97
SALDO FINANZIARIO AL 31.12	1.111.330.398,62 (=)	1.000.090.416,11

Tuttavia, ai fini della determinazione dell'effettivo risultato di amministrazione, occorre depurare la predetta somma di Euro 1.111.330.398,62 dei fondi a destinazione vincolata eliminati quali "economie" (*capitolo 15.02.003 - 323600*) e "perenti" (*capitolo 15.02.003 - 323700*) ammontanti ad Euro 1.595.808.565,16 risultanti dall'apposito elenco "Residui perenti ed economie vincolate esercizio 2011" allegato al rendiconto. Ne deriva che il risultato effettivo al termine dell'esercizio 2011 è stato negativo per l'importo di Euro 484.456.974,90.

Si evidenziano i seguenti aspetti significativi che caratterizzano il rendiconto:

1. il fondo di cassa effettivo determinato al 31 dicembre 2011, è pari a Euro 461.140.490,31.

Detto fondo di cassa non coincide con quello riportato nel conto giudiziale presentato dal Tesoriere per effetto di pagamenti effettuati negli anni precedenti ancora da regolarizzare perché non ancora definiti con il Tesoriere regionale per Euro 21.191,64.

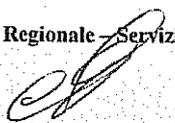
La ripresa del saldo 2010 e la sintesi dell'evoluzione dei pagamenti e delle riscossioni sono riportate nella tabella seguente che evidenzia un saldo finale pari a Euro 461.107.490,31 in perfetta aderenza con i dati rendicontati dal Tesoriere regionale:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio precedente			190.088.952,42
Riscossioni dell'esercizio	1.060.663.771,82	3.311.270.176,34	4.371.933.948,16
Pagamenti dell'esercizio	930.772.053,35	3.170.122.165,28	4.100.894.218,63
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio			461.128.681,95
Pagamenti anni precedenti da regolarizzare			21.191,64
Fondo di cassa presso il Tesoriere regionale			461.107.490,31

2. non sono state riscontrate eccedenze di spesa rispetto alle assegnazioni di bilancio;
3. il conto provvede ad attuare il richiesto collegamento con le risultanze di quello relativo all'esercizio 2010 sia per ciò che riguarda la ripresa del conto di cassa, sia per quanto riguarda il riporto dei residui attivi e passivi;
4. il documento è corredato da tutti gli allegati di rito (elenco dei prelevamenti dal fondo di riserva delle spese obbligatorie, dai fondi di riserva per maggiori pagamenti, dai fondi speciali per la riassegnazione dei residui passivi, dalle leggi di variazione del bilancio, ecc.), nonché da altri prospetti tesi a renderne più agevole la lettura e l'interpretazione dei dati esposti.

Le risultanze finali del conto recano i seguenti importi riepilogativi:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio precedente			190.088.952,42
Riscossioni dell'esercizio	1.060.663.771,82	3.311.270.176,34	4.371.933.948,16
Pagamenti dell'esercizio	930.772.053,35	3.170.122.165,28	4.100.894.218,63
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio			461.128.681,95
Pagamenti anni precedenti da regolarizzare			21.191,64
Fondo di cassa presso il Tesoriere regionale			461.107.490,31
Residui attivi	2.061.995.130,77	819.614.172,36	2.881.609.303,13
Residui passivi	1.327.536.859,02	903.849.535,80	2.231.386.394,82
Saldo finanziario al 31.12.2011			1.111.351.590,26
Somme vincolate da reinscrivere nella competenza			1.595.808.565,16
Saldo finanziario depurato			- 484.456.974,90



Il risultato del saldo finanziario evidenzia un peggioramento rispetto a quello risultante al 31.12.2010, recante un disavanzo pari a Euro 433.137.401,62, raggiungendo un disavanzo complessivo pari a Euro 484.478.166,54.

SALDO FINANZIARIO	DATI AL 31.12.2011	DATI AL 31.12.2010
Saldo finanziario al 31.12	1.111.330.398,62 (+)	1.000.090.416,11
Somme vincolate da riscrivere nella competenza	1.595.808.565,16 (-)	1.433.227.817,73
SALDO FINANZIARIO DEPURATO	- 484.478.166,54	- 433.137.401,62

La variazione negativa pari a Euro 51.319.573,28, deriva in parte dalla gestione della competenza, ma costituisce un disavanzo apparente in quanto legato ad accertamenti relativi all'esercizio 2011 che saranno oggetto di regolazione negli esercizi successivi, e in misura maggiore dal ripristino di risorse finanziarie relative agli esercizi precedenti:

- a) una prima quota pari a Euro 25,7 mln è conseguente al minore accertamento delle entrate tributarie destinate al finanziamento del Servizio Sanitario regionale. Tali minori entrate saranno oggetto di definitivo accertamento nel corso dell'anno 2013 (per il quale costituiranno un maggiore accertamento rispetto allo stanziamento di competenza) quali risorse relative al "Trasferimento Fondo di garanzia minori entrate irap e addizionale regionale per la sanità", capitolo di entrata 02.02.014 - 36215. L'accertamento troverà registrazione nel corso dell'anno 2013 in quanto solo a novembre di tale anno il Dipartimento per le Politiche Fiscali comunica alla regioni gli importi definitivi relativi alla fiscalità di competenza dell'anno 2011. L'importo in argomento, quindi, costituisce un disavanzo solo apparente che sarà riassorbito contabilmente entro l'esercizio finanziario 2013;
- b) una seconda componente, pari a Euro 5.993.000,00, costituisce il dovuto accantonamento conseguente alle maggiori entrate derivanti dalla leva fiscale regionale relativa agli esercizi 2006-2008, rilevata con i dati definitivi dei gettiti fiscali dal Dipartimento delle Politiche Fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze necessariamente con due anni di ritardo rispetto all'anno d'imposta di riferimento. Tale importo, avendo contribuito alla determinazione del risultato di gestione degli esercizi finanziari precedenti per i quali non si disponeva dei dati necessari alla separata registrazione, devono essere riprogrammati per essere destinati a copertura dei deficit del Servizio Sanitario regionale, così come previsto dal Piano di rientro dai deficit sanitari pregressi che vede la Regione impegnata nella piena e totale copertura finanziaria dei deficit sanitari pregressi. Tale quota di disavanzo, pertanto, costituisce importo di ripristino di somme di anni precedenti e, quindi, una quota di disavanzo

relativo agli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008. L'importo è pari alla differenza tra gli importi degli stanziamenti di bilancio dei capitoli di entrata per irap e addizionale regionale riguardanti la quota derivante dalla leva fiscale regionale (Euro 141,28 mln) e l'importo della leva fiscale effettivamente attribuita dal Dipartimento delle Politiche Fiscali (Euro 135,2 mln);

- c) terzo elemento pari a Euro 3,4 mln ha riguardato il ripristino di risorse con vincolo di destinazione che hanno riguardato il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale degli esercizi precedenti, in parte stornate ed in parte relative a residui perenti non riportati nei rendiconti precedenti, che sono stati determinate a seguito di riaccertamento delle risorse. Tale ripristino è stato operato sulla tabella delle economie e dei perenti vincolati allegata al rendiconto;
- d) una componente rilevante di minori accertamenti ha riguardato i trasferimenti statali pari a Euro 7,9 mln che sono destinati a copertura del rimborso di rate di prestito assunti dalla Regione per interventi in materia di trasporto pubblico locale. Trattasi di prestiti assunti sulla base di contributi pluriennali concessi a tutte le regioni dalle leggi finanziarie statali per investimenti e per la sostituzione di autobus; le predette leggi finanziarie hanno disposto l'assegnazione di contributi quindicennali che le regioni potevano utilizzare anche in forma attualizzata stipulando mutui e questo è stato appunto l'utilizzo fatto da numerose regioni, ivi compresa la Regione Abruzzo. Con il D.L. 78/2010 sono stati disposti tagli che, paradossalmente, hanno lasciato un onere a carico delle regioni che, tuttavia, in sede di Conferenza delle Regioni stanno promuovendo azioni nei confronti del Governo finalizzate ad ottenere la restituzione degli importi comunque erogati per il pagamento delle rate mutuo per prestiti comunque autorizzati dallo Stato. Nessuna informazione da parte del settore di competenza è stata comunicata e, pertanto, non sono disponibili informazioni ulteriori rispetto ad eventuali iniziative avviate con riferimento alle minori entrate registrate;
- e) un minore accertamento pari a Euro 2,9 mln è stato registrato con riferimento al capitolo relativo all'addizionale regionale sull'imposta di consumo del gas metano. Tale importo continua ad evidenziare un andamento altalenante con accertamenti in eccedenza in alcuni esercizi e minori accertamenti in altri esercizi;
- f) un minore accertamento è riferito allo stanziamento di Euro 5 mln del capitolo di entrata 03.05.001 – 35015.1 destinato a rilevare il contributo statale per il rimborso dell'iva sui contratti di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale. Per tale minore accertamento non sussistono specifiche comunicazioni da parte del settore di riferimento. Nessuna informazione da parte del settore di competenza è stata

comunicata e, pertanto, non sono disponibili informazioni ulteriori rispetto ad eventuali iniziative avviate con riferimento alle minori entrate registrate

Per ciò che concerne i risultati della gestione di competenza, anche quale "tranche" del bilancio triennale 2011 - 2013, precisato che il bilancio triennale è stato approvato con l'articolo 31 della legge regionale 10 gennaio 2011, n. 2, si osserva:

1. che le previsioni originarie di bilancio, quali furono approvate dalla legge regionale suddetta, dall'importo generale iniziale di competenza di Euro 5.614.859.670,56, sono pervenute, attraverso le variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio, per l'entrata e per la spesa, a Euro 6.275.573.127,84. A loro volta le previsioni di cassa, sia per l'entrata che per la spesa, sono passate dalle iniziali Euro 6.587.237.702,70 alle finali Euro 7.247.961.159,98;
2. che la gestione della competenza 2011 si è conclusa con un avanzo di competenza di Euro 56.912.647,62 derivante dalla differenza tra gli accertamenti delle entrate ammontanti a Euro 4.130.884.348,70 gli impegni di spesa pari a Euro 4.073.971.701,78:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti dell'esercizio	4.130.884.348,70
Impegni dell'esercizio	4.073.971.701,08
Risultato della gestione di competenza	56.912.647,62

Il risultato della competenza, tuttavia, è condizionato dalla iscrizione e accertamento in bilancio delle entrate relative al ripiano dei debiti del Servizio Sanitario Regionale alle quali non hanno corrisposto, nell'esercizio finanziario, corrispondenti impegni per trasferimenti a favore del Servizio Sanitario medesimo. Il risultato della competenza, inoltre, è influenzato dalle reiscrizioni di residui perenti e di economie vincolate, nonché delle spese finanziate dall'articolo 8 della legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Allegato 3), che pur riguardando la competenza finanziaria degli esercizi precedenti, sono stati iscritti o reiscritti, e quindi impegnati, liquidati e pagati, sulla competenza dell'anno, e che solo parzialmente trovano compensazione con gli importi eliminati come residui perenti o economie vincolate da eliminare al termine dell'esercizio.

La gestione delle Partite di giro, come evidenziato nel prospetto seguente, non ha inciso sulla gestione di competenza:

GESTIONE DI COMPETENZA DELLE PARTITE DI GIRO	
Accertamenti dell'esercizio	645.171.505,01
Impegni dell'esercizio	645.171.505,01
Risultato della gestione delle partite di giro	-

3. la gestione della cassa evidenzia un saldo positivo pari a Euro 271.039.729,53:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	
Riscossioni dell'esercizio	4.371.933.948,16
Pagamenti dell'esercizio	4.100.894.218,63
Risultato della gestione della cassa	271.039.729,53

Il saldo positivo della gestione di cassa è anch'esso condizionato dai trasferimenti ricevuti per il pagamento dei debiti pregressi del Servizio Sanitario Regionale cui non hanno fatto seguito, nell'esercizio finanziario di riferimento, i correlati pagamenti.

Tento conto della giacenza iniziale di cassa pari a Euro 190.088.952,42, il saldo di cassa finale risulta pari a Euro 461.128.681,95. Tale saldo, decurtato dei pagamenti disposti dal Tesoriere regionale e non regolarizzati entro il 31.12. pari ad Euro 21.191,64, è rideterminato in Euro 461.107.490,31, che corrisponde al saldo di cassa presso il Tesoriere regionale.

Con riferimento alla gestione di cassa, la Regione Abruzzo non ha mai fatto richiesta per il ricorso all'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere regionale;

4. che, attesa la loro coincidenza, i dati dalla gestione finanziaria dell'esercizio 2011 sono anche dimostrativi dell'attuazione della prima annualità del bilancio pluriennale 2011 - 2013.

L'entità dei residui passivi formati sugli stanziamenti di competenza del 2011 ammonta a Euro 903.849.535,80, mentre quelli attivi sono pari a Euro 819.614.172,36.

I residui passivi complessivi risultanti dal conto di bilancio sono pari a Euro 2.231.386.394,82, mentre quelli attivi sono complessivamente pari a Euro 2.881.609.303,13. La gestione dei residui evidenzia un saldo positivo pari a Euro 650.222.908,31:

GESTIONE DEI RESIDUI	Residui da residui	Residui da competenza	Totale 2011	Totale 2010
Residui attivi	2.061.995.130,77	819.614.172,36	2.881.609.303,13	3.110.083.327,77
Residui passivi	1.327.536.859,02	903.849.535,80	2.231.386.394,82	2.300.048.596,67
Saldo gestione residui 2011	734.458.271,75	- 84.235.363,44	650.222.908,31	810.034.731,10

Sia i residui attivi che i residui passivi sono in riduzione rispetto agli esercizi precedenti, a causa innanzitutto della riduzione dei trasferimenti statali e della modifica nella riscossione delle entrate tributarie "proprie" che ora vengono riversate dallo Stato alle Regioni entro i primi giorni del mese successivo a quello di riscossione da parte dello Stato.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

La legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, sostituisce la precedente Legge regionale 29 dicembre 1977, n. 81, in materia di "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", ridefinendo, tra l'altro, le procedure e i documenti di rendicontazione contabile dell'Ente regionale.

L'art. 39 della L.R. n. 3/2002 dispone che il rendiconto generale comprende il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio e dimostra i risultati della gestione.

L'articolo 41 della L.R. 3/2002 prevede che *"Il conto generale del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio regionale al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute, nel corso dello stesso esercizio, rispetto alla consistenza iniziale"*

In mancanza del regolamento di contabilità, cui è affidato il compito di definire, tra l'altro, anche i modelli e i prospetti di rendicontazione, le procedure di rendicontazione generale sono predisposte ai sensi della L.R. 81/1977.

La norma prevede, a tal proposito, che il rendiconto generale della Regione è costituito dalla nota illustrativa preliminare, dal conto finanziario e dal conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio indica, ai sensi dell'art. 71 della L.R. 81/1977, le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività nonché le poste rettificative.

Il conto del patrimonio per l'esercizio finanziario 2011 è stato redatto secondo gli indirizzi e le prescrizioni della legge di contabilità regionale, seguendo canoni di chiarezza e di trasparenza. Anche per l'esercizio 2011, il conto del patrimonio è stato impostato, nelle more della piena applicazione della L.R. n. 3/2002, in maniera da rendere più comprensibile sia la composizione delle poste patrimoniali sia le variazioni determinate nella consistenza del patrimonio regionale a seguito della gestione finanziaria.

La presente Nota preliminare pone in evidenza i punti di concordanza tra il conto finanziario e il conto del patrimonio, punti che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71, comma 2, della L.R. 81/1977, sono di seguito illustrati.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

I valori delle attività e delle passività finanziarie al 31.12.2011, indicati nel Conto Generale "A" del Conto del Patrimonio, sono coincidenti con i dati indicati nel conto finanziario:

- i residui attivi sono pari a Euro 2.881.609.303,13;
- i residui passivi sono pari a Euro 2.231.386.394,82;
- il fondo cassa è pari a Euro 461.107.490,31.

Il conto delle Attività e delle Passività finanziarie evidenzia una variazione positiva della consistenza finale della gestione 2011 pari a Euro 111.239.982,51; tale variazione è frutto dell'aumento delle attività pari a Euro 42.577.780,36 e della diminuzione delle passività pari a Euro 68.662.202,15.

BENI MOBILI E IMMOBILI

L'inventario dei beni mobili e l'elenco dei beni immobili sono redatti dalla Direzione Risorse Umane e Strumentali secondo la disciplina vigente.

L'inventario dei beni mobili rileva una consistenza finale al 31.12.2011 pari a Euro 34.317.600,86, registrando un decremento del valore complessivo pari a Euro 1.617.404,79. L'attuale gestione del patrimonio mobiliare non prevede il calcolo degli ammortamenti ma si basa sui dati di carico e scarico di beni indicati al loro costo storico di acquisto.

Come previsto dall'art. 59 della L.r. 3/02, in attesa del regolamento attuativo della medesima legge, l'Elenco dei beni immobili della Regione è stato redatto ai sensi dell'art. 63 della L.r. 81/77.

Alla data del 31.12.2011 il patrimonio immobiliare della Regione Abruzzo risulta costituito, come dall'allegato elenco, da n. 80 cespiti per un valore complessivo di Euro 133.523.712,21 ed un reddito annuo di Euro 137.670,27.

L'elenco è elaborato attraverso:

- ✓ individuazione dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare della Regione con sintetica esposizione della consistenza e della utilizzazione nonché dell'eventuale reddito prodotto;
- ✓ determinazione del valore di stima (valore catastale o costo di acquisto/produzione);



- ✓ indicazione dei dati relativi agli atti di provenienza.

Il valore complessivo dei beni appartenenti al patrimonio della Regione al 31.12.2011 ha subito una variazione in aumento corrispondente al valore dei cespiti acquisiti.

Il reddito prodotto ha invece subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.000,00 circa, dovuto essenzialmente all'ampliamento delle superfici oggetto del contratto di locazione relativo all'immobile ex Enal di Chieti.

ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'

Con riferimento alle "Altre attività e passività" e le poste rettificative si rileva che:

- il prospetto dei **crediti**, cioè delle partite attive ulteriori rispetto a quelle già ricomprese tra i residui attivi, tiene conto delle movimentazioni effettive relative ai contratti dei prestiti obbligazionari e ai relativi contratti di derivato. Trattasi, in particolare, dei prestiti obbligazionari con restituzione in unica soluzione alla scadenza ("*bullet*") per i quali, in attuazione dell'ordinamento vigente, sono stati stipulati contratti di derivato che prevedono l'accantonamento annuale di quote capitale del prestito presso gli istituti finanziari controparti, istituti che, al termine del contratto, dovranno riversare alla Regione gli importi accantonati che la stessa dovrà utilizzare per la restituzione a favore degli obbligazionisti. Al fine di dare contezza delle somme accantonate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel corso dell'esercizio 2011, i dati sono stati separatamente esposti nei campi relativi alle variazioni in più da altre cause e nelle variazioni in più da conto finanziario. Le variazioni in più da conto finanziario trovano rispondenza in quota parte degli impegni assunti sul capitolo di spesa 16.03.002 - 313100 sul quale sono rilevate le quote annuali di rimborso di parte capitale dei mutui e prestiti. Gli importi relativi alle variazioni in più per altre cause trovano compensazione con le variazioni in più relative alla consistenza dei prestiti obbligazionari con rimborso in unica soluzione alla scadenza riportate nell'"Allegato h) 1" e nell'"Allegato h) 2", comunque ricompresi nel Conto Generale "C" – Altre attività e Passività. Tali rettifiche, pertanto, hanno un effetto contabile nullo sul conto del patrimonio regionale;
- le **partecipazioni finanziarie** riguardano la sottoscrizione di azioni o di quote di capitale di società da parte della Regione. La consistenza al 31.12.2011, determinata sulla base del valore

nominale delle azioni/quote sottoscritte, è pari a Euro 20.054.144,97. La variazione in aumento delle partecipazioni regionali è costituita dall'aumento di capitale della Abruzzo Sviluppo S.p.A. sottoscritto dalla Regione a seguito dell'autorizzazione disposta dalla legge regionale 8 aprile 2011, n. 8. La variazione in diminuzione del valore delle partecipazioni è conseguente alla riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite subite nella CISI Abruzzo S.p.A.

Nel prospetto riguardante le società a partecipazione regionale sono stati indicati anche i risultati di gestione degli ultimi bilanci approvati da parte delle Assemblee delle rispettive società.

- i debiti indicati al 31.12.2011 in Euro 1.552.944.397,04 riguardano il valore residuo dei mutui e prestiti contratti dalla Regione Abruzzo in corso di ammortamento e le altre posizioni debitorie dell'amministrazione regionale che non risultano iscritte tra i residui passivi.

I mutui passivi sono stati classificati distinguendo quelli contratti dalla Regione Abruzzo ai fini e nei limiti di cui all'art. 23 della nuova L.R.C. rispetto a quelli contratti dalla Regione ai sensi di apposite leggi statali. Le variazioni in aumento hanno le medesime motivazioni già riportate per le variazioni da altre cause relative al prospetto dei crediti regionali: costituiscono il mero reintegro del valore delle quote di debito accantonate ora riportate tra i crediti della Regione. Le variazioni in diminuzione indicate nel prospetto conto "C" allegato h)1 costituiscono gli importi versati dalla Regione secondo i piani di ammortamento e sulla base delle condizioni contrattuali vigenti. Da tale prospetto sono state ora escluse le quote di accantonamento annuali relative ai prestiti con restituzione in unica soluzione alla scadenza che ora vengono più appropriatamente riportate nel prospetto dei crediti regionali.

I mutui di cui all'allegato h) 2, i cui oneri, fatta eccezione per il prestito obbligazionario indicato al numero 6, sono interamente o in gran parte a carico dello Stato ed hanno subito variazioni in diminuzione con riferimento al rimborso della quota capitale come previsto dal piano di ammortamento di ciascun mutuo. Il prestito obbligazionario indicato al numero 6 è totalmente a carico della Regione, costituisce prestito con rimborso in unica soluzione alla scadenza con relativo piano di accantonamento; la variazione in aumento ha la medesima motivazione già riportata per le variazioni da altre cause relative al prospetto dei crediti regionali: costituisce il mero reintegro del valore delle quote di debito accantonate e ora riportate tra i crediti della Regione.

I mutui iscritti negli elenchi del conto del patrimonio trovano il seguente riscontro nel conto finanziario:

- a) per i mutui contratti ai sensi dell'art. 23 della L.R.C. e per il prestito indicato al n. 6 del Conto "C" – Allegato h) 2, l'ammortamento o l'accantonamento della quota capitale è

imputata al capitolo di spesa 16.03.002 - 313100, mentre l'onere relativo alla quota interessi è imputata al capitolo di spesa 16.01.002 - 311730;

b) per i mutui contratti in deroga all'art. 23 della L.R.C., con esclusione del prestito indicato al numero 6, l'ammortamento della quota capitale e il pagamento della quota interessi sono imputati a capitoli di spesa diversi, sulla base delle specifiche leggi di autorizzazione, ed in particolare:

- ✓ al capitolo 16.03.002 - 313115 per la quota capitale e al corrispondente capitolo 16.01.002 - 311735 per la quota interessi, per i mutui del Settore di Protezione Civile di cui ai numeri 1 e 2 dell'Allegato h) 2;
- ✓ al capitolo 16.03.002 - 313140 16 03 002 per la quota capitale e al corrispondente capitolo 16.01.002 - 311740 per la quota interessi, per i mutui per il Settore del Trasporto Pubblico Locale indicati ai numeri 3, 4, 5, 7, 8 e 9 dell'Allegato h) 2.

La quota interessi relativa ai prestiti obbligazionari comprende, per i prestiti a tasso variabile, il flusso finanziario netto tra interessi dovuti agli obbligazionisti ricevuti dalle controparti di derivato e gli interessi dovuti alle controparti medesime per i flussi conseguenti ai contratti di derivato.

Tra i debiti, inoltre, è stato indicato anche quello relativo al "*Fondo autonomo di previdenza del personale della Regione Abruzzo*", previsto dall'art. 4 della L.R. 8 novembre 1988, n. 90. Il fondo doveva essere oggetto di gestione previdenziale ed essere alimentato dagli oneri contributivi, sia a carico dipendenti che a carico dell'Amministrazione, periodicamente determinati e trattenuti in relazione alle mensilità corrisposte. La gestione finanziaria del Fondo, tuttavia, non è stata mai attivata, mentre gli oneri contributivi sono stati regolarmente determinati ed accantonati producendo, di fatto, un introito nel bilancio regionale di somme che, comunque, sono giuridicamente attribuibili al fondo di previdenza in questione. Il decremento maturato nell'esercizio finanziario 2011 è conseguenza del passaggio in quiescenza di personale regionale; le variazioni relative al fondo di previdenza sono riscontrabili nel conto finanziario al capitolo di entrata 03.05.001 - 37204 ("*Entrate derivanti da contributi a carico del personale per assicurare il trattamento assistenziale e previdenziale*") e al capitolo di spesa 02.01.005 -11301 ("*Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo*").

Con riferimento ai debiti, a seguito della stipula dell'Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo del 6 marzo 2007, pubblicato sul B.U.R.A. n. 3 Straordinario del 23.03.2007, sono stati inseriti nel patrimonio regionale i debiti per le cartolarizzazioni dei debiti del Servizio Sanitario regionale per le quali la Regione aveva

precedentemente assunto una delegazione di pagamento e che, in base alle obbligazioni assunte con il citato Accordo, ora sono interamente a carico del bilancio regionale.

Tali debiti sono stati indicati separatamente nell'Allegato h) 4 del Conto "C", ove viene posto in evidenza, per ciascuna cartolarizzazione realizzata, il nome della Società veicolo, gli anni di inizio e fine dell'ammortamento, il valore nominale di ciascun prestito, la variazione in diminuzione costituita dalla quota capitale rimborsata nel corso dell'esercizio finanziario 2011 per ciascuna cartolarizzazione, l'importo del debito residuo delle cartolarizzazioni alla data del 31.12.2011.

I capitoli di spesa utilizzati per il pagamento della rate delle cartolarizzazioni sono:

a) quota capitale: capitolo 16.03.002 – 313146 per l'importo di Euro 71.715.337,80;

b) quota interessi: capitolo 16.01.002 – 311746 per l'importo di Euro 26.362.004,24.

L'importo della spesa per le rate delle cartolarizzazioni per l'anno 2011 è complessivamente pari a Euro 98.077.342,04;

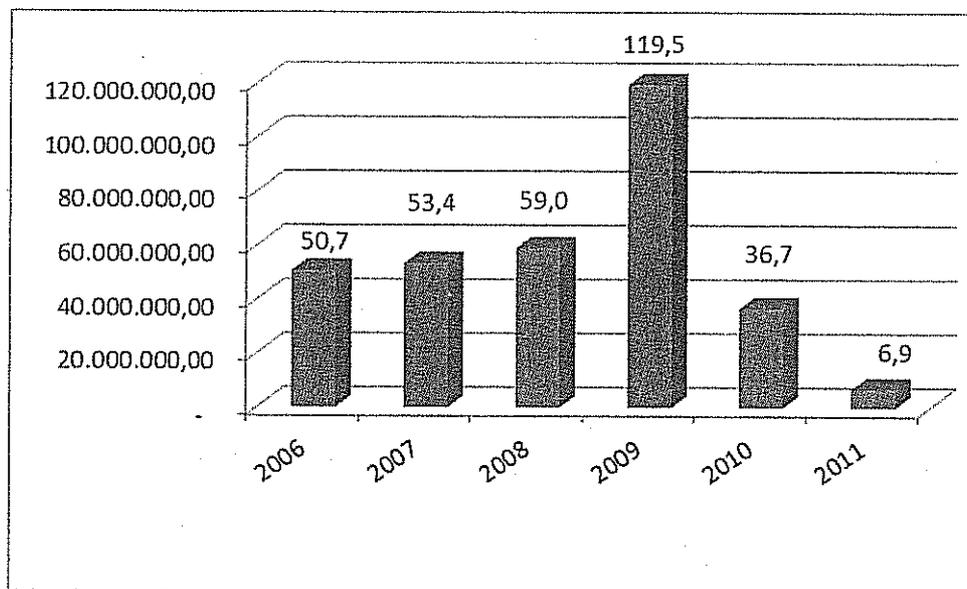
- i residui passivi perenti sono stati determinati con riferimento alla consistenza iniziale, pari al valore finale del conto patrimoniale dell'esercizio 2010 agli incrementi costituiti dai residui eliminati per perenzione al termine dell'esercizio finanziario 2011, ai decrementi costituiti dalle riassegnazioni dei residui perenti effettuate nel corso dell'esercizio finanziario. La gestione finanziaria dell'esercizio 2011 ha prodotto un incremento della consistenza dei residui passivi perenti pari a Euro 2.334.790,83 ed un importo complessivo pari a Euro 300.706.850,83.

Occorre rilevare tuttavia, che tale ultimo importo non costituisce l'effettiva entità dei residui passivi regionali in quanto le attuali procedure di amministrazione e di contabilità non prevedono ancora le operazioni di riaccertamento di residui passivi effettivi e le operazioni di eliminazione dei residui per prescrizione. Ne consegue che il totale dei residui riportati nell'apposito prospetto del conto del patrimonio, nelle more dell'attivazione delle predette procedure, evidenzia un importo enormemente superiore rispetto ai residui passivi regionali effettivamente dovuti dall'amministrazione regionale. Tale circostanza è comprovata dal fatto che le riassegnazioni per residui passivi per spese correnti (Euro 2,8 mln) rappresentano il 23% circa dei residui formati nell'esercizio (Euro 12,2 mln) e il trend delle reiscrizioni è in riduzione negli esercizi successivi.

Con riferimento ai residui passivi regionali di Titolo II, le reiscrizioni dell'esercizio 2011 sono state pari a Euro 6,9 mln, in fortissima riduzione rispetto agli esercizi precedenti, come



evidenziato nel grafico seguente. A seguito del progressivo allungamento della perenzione attualmente in corso, non sono stati generati ulteriori residui passivi perenti di parte capitale.



A seguito del citato allungamento del termine della perenzione dei residui del Titolo II, i residui passivi perenti regionali determinati dall'esercizio finanziario 2011 sono esclusivamente relativi al Titolo I della spesa e sono pari a Euro 12.186.365,72, in riduzione rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Il progressivo aumento del termine della perenzione dei residui passivi del Titolo II, disposto con il comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 10 gennaio 2011, n. 2 (Legge di bilancio 2011) in applicazione della facoltà concessa dall'articolo 21, comma 3, del D.Lgs. 28 marzo 2000, n. 76, consente di dare maggiore trasparenza al bilancio, mantenendo piena evidenza degli importi di debito relativi ai residui medesimi, nonché a rendere più trasparente il risultato della gestione di competenza, depurandolo degli importi relativi agli impegni degli stanziamenti reiscritti che sono invece relativi alle gestioni precedenti;

- **i residui passivi perenti vincolati ed economie vincolate** riguardano somme attribuite alla Regione con vincolo di destinazione, la cui disciplina è disposta all'art. 61 della L.R. n. 81/77, ed in particolare al 1° comma, lettera b), e al 4° comma del predetto articolo.

La consistenza al termine dell'esercizio è stata determinata con riferimento al valore iniziale, corrispondente al valore finale al 31.12.2010, agli incrementi derivanti dalle economie e perenti vincolati formatisi nell'esercizio, ai decrementi costituiti dalle reiscrizioni e dalle rettifiche effettuate nel corso dell'anno. La gestione finanziaria dell'esercizio 2011 ha prodotto un incremento pari a Euro 157.556.272,36 ed un valore complessivo pari a Euro

1.590.784.090,09. Al rendiconto generale dell'esercizio 2011 è allegato il prospetto "Residui perenti ed economie vincolate esercizio 2011" che evidenzia analiticamente la composizione di tali partite contabili relative alle somme a destinazione vincolata esistenti alla data del 31.12.2011.

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO

Il "Conto generale riassuntivo del patrimonio" evidenzia una variazione patrimoniale positiva rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 61,4 mln, in linea con l'azione di risanamento in corso di realizzazione. Il prospetto seguente evidenzia la modalità di determinazione del saldo positivo.

RISULTATO FINALE DEL CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO		ANNO 2011	ANNO 2010
Variazione delle "Attività e Passività finanziarie"	Euro	111.239.982,51	- 107.014.515,44
Variazione "Beni Mobili e Immobili"	Euro -	692.928,32	- 17.355.521,64
Variazione delle "Altre Attività e Passività"	Euro -	49.062.670,00	226.589.984,82
Variazione patrimoniale dell'esercizio	Euro	61.484.384,19	102.219.947,74

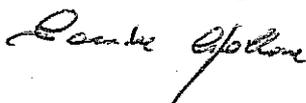
La positiva variazione del patrimonio conferma il trend di miglioramento già evidenziato con il Conto del Patrimonio 2010 (Euro 102,2 mln) e del 2009 (risultato pari a Euro 112,3 mln), risultati ottenuti pur nell'ambito delle riduzioni di risorse e, conseguentemente, di spese, pesantemente condizionate degli obblighi derivanti dall'Accordo Stato-Regione per il ripiano dei deficit sanitari, consolidando i risultati positivi connessi ai controlli e monitoraggi sulle entrate e sulla spesa regionale adottati negli ultimi esercizi, nonché al progressivo miglioramento delle procedure di verifica della copertura e compatibilità finanziaria degli interventi di spesa.

Considerato tutto quanto sopra illustrato con particolare riferimento ai metodi di valutazione dei singoli cespiti, il valore contabile del Saldo patrimoniale passivo dell'esercizio finanziario 2010 pari a Euro 2.091.021.397,61, il Saldo patrimoniale passivo al termine dell'esercizio finanziario 2011 risulta pari a Euro 2.029.537.013,42.

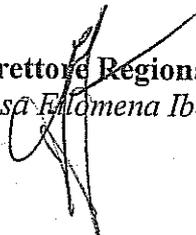
SALDO PATRIMONIALE PASSIVO DELL'ESERCIZIO		ANNO 2011	ANNO 2010
Saldo patrimoniale al 31.12 precedente	Euro -	2.091.021.397,61	- 2.193.241.345,35
Variazione patrimoniale dell'esercizio	Euro	61.484.384,19	102.219.947,74
Saldo patrimoniale al 31.12 dell'esercizio	Euro -	2.029.537.013,42	- 2.091.021.397,61

La variazione positiva è determinata, come già evidenziato, principalmente dalla notevole riduzione delle passività legate all'indebitamento e alla gestione dei residui e delle partite vincolate. L'attuazione di procedimenti di riaccertamento dei residui attivi e passivi, con particolare riferimento al riaccertamento delle partite più remote, consentirà di poter definire con dati più affidabili anche il valore complessivo delle attività e passività patrimoniali regionali, con un ulteriore potenziale miglioramento del saldo patrimoniale complessivo.

Il Dirigente
Dott. Carmine Cipollone



Il Direttore Regionale
Dott.ssa Filomena Ibello



L'Assessore al Bilancio
Avv. Carlo Masci

